

INDICE

Parte I	Anagrafica del progetto e sintesi
Parte II	Informazioni sul Capofila
Parte III	Informazioni sui Partner
Parte IV	Informazioni su Enti esterni al partenariato coinvolti
Parte V	Sponsor
Parte VI	Informazioni sul progetto
	- Precedenti Esperienze del Capofila - Analisi del contesto territoriale e bisogni rilevati - Genesi del partenariato - Governance e modello organizzativo - Obiettivo generale - Obiettivi specifici - Beneficiari - Partecipazione attiva e protagonismo dei giovani - Schede descrittive delle Macrofasì e attività
Parte VII	Impatto progetto
	- Sostenibilità - Elementi innovativi - Impatto sociale - Autovalutazione
Parte VIII	Referenti progetto
Parte IX	Cronoprogramma
Parte X	Indicatori di output
Parte XI	Indicatore di esito
Parte XII	Check list

Da allegare al presente Formulario:

- 1) **ALLEGATO A Dichiarazione – solo per capofila**
- 2) **ALLEGATO B SCHEDE FINANZIARIE**

Parte I. Anagrafica del progetto

Titolo del progetto
A.N.G.O.L.I. Attivazione Neet e Giovani Oltre i Luoghi Informali
Nome del capofila (Partner 1)
Provincia di Ravenna

Elenco dei Partner e altri Enti coinvolti

(rispettare la numerazione inserita nelle schede finanziarie: Partner 2, Partner 3, ecc.)

Specificare i soggetti che vengono coinvolti, pubblici e privati.

Partner 2: Studio Doiz APS

Partner 3: Spazio Marte APS

Partner 4: UPI Emilia-Romagna

Altre province

Partner 1: Provincia di Rimini

Partner 2: Provincia Forlì Cesena

partner Associati:

Partner 1: Comune di Cesena

Durata del progetto in mesi

18 MESI

Data inizio (gg/mm/aa)		Data fine (gg/mm/aa)	
01/02/2026		31/07/2027	
Budget totale del progetto	Cofinanziamento del partenariato (inclusi, se previsti, eventuali contributi di Sponsor o altri associati)	Percentuale del cofinanziamento del partenariato a fronte del budget totale del progetto	
137.499,00 €	27.499 €	20,00 %	

Sintesi del progetto (Carattere – Arial 11; Interlinea - singola)

Descrivere brevemente il progetto, fornendo una presentazione sintetica della struttura complessiva del piano attività, della strategia complessiva dell'intervento, del contesto territoriale e dei bisogni, dei beneficiari, delle caratteristiche del partenariato (capofila/partner/associati), dei risultati attesi. Max 8.000 caratteri.

Contesto e bisogni

Il progetto nasce nel contesto della Romagna (Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) in risposta a un crescente e diffuso disagio psico-sociale, isolamento e ritiro, accentuato dalla fase post-pandemica. Il bisogno principale è la **riduzione dell'isolamento sociale** e la necessità di creare canali di espressione e aggregazione alternativi a bassa soglia, per la fascia d'età 17-25 anni. Le aree urbane presentano contenitori edilizi in disuso o che hanno una storia di abbandono in zone cruciali di contesto urbano fratturato e più disgregato (Darsena a Ravenna, zona stazione di Cesena, cinema periferico a Rimini) che, sebbene non richiedano riqualificazione strutturale, necessitano di una profonda **riqualificazione sociale** e di una nuova destinazione d'uso gestita e animata dai giovani stessi. Il progetto risponde alla richiesta di stabilire passaggi precisi di **prevenzione, cura e coinvolgimento** dei giovani in questi percorsi.

Alcuni dati sull'**Emilia-Romagna** per la fascia d'età considerata:

- Il numero di assistiti dai servizi territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Emilia-Romagna è aumentato del **70,5%** tra il 2011 e il 2023, raggiungendo quasi **65.000 assistiti**.
- Tra il 2010 e il 2023 in Emilia-Romagna, i ricoveri di minori (che include la parte iniziale della fascia 17-25) per psicopatologia sono cresciuti per diagnosi specifiche:
 - **Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione: +315,2%.**
 - **Disturbi dell'Umore: +219,2%.**
- **Solo il 42% delle ragazze** (adolescenti in Emilia-Romagna) dichiara un elevato supporto familiare, indicando una fragilità nei contesti relazionali primari.
- I servizi sociali regionali hanno raccolto **762 segnalazioni** di ritiro sociale (**Hikikomori**) nel solo 2023, un fenomeno che, sebbene con picchi a 16 anni, si estende fino alla maggiore età. Nel **44%** dei casi segnalati la persona non frequentava più scuola/università.
- **Abuso di Sostanze:** L'età media di iniziazione alle dipendenze è in abbassamento. Il **54,5%** dei **diciassettenni** ha dichiarato di aver abusato di sostanze almeno una volta.
- Nonostante il tasso NEET complessivo regionale sia basso, l'incidenza è **più elevata nelle fasce 20-24 e 25-29 anni** rispetto ai 15-19enni, **identificando il periodo post-diploma/università come il momento più critico per la transizione**. Il fenomeno NEET impatta in modo particolare le giovani donne nella classe d'età **25-29 anni**, dove si registra un **gender gap** di **+13,5 %**.

Il fenomeno del ritiro sociale giustifica la necessità di interventi di **attivazione sociale degli spazi** per contrastare l'isolamento e creare forme di aggregazione anche informali.

Beneficiari

I beneficiari diretti del progetto sono giovani di età compresa tra i **17 e i 25 anni**, residenti nelle 3 province, che si trovano in condizione di potenziale disagio (isolamento sociale, problematiche psicologiche, rischio di marginalità, precarietà lavorativa, neet) o che sono alla ricerca di spazi di espressione e opportunità di crescita difficilmente disponibili a gruppi informali. Il progetto si impegna a trattare i giovani non come destinatari passivi, ma come **promotori e protagonisti**. I risultati saranno **quantificati** in base numero, genere e natura del disagio intercettato.

Strategia di intervento

La strategia si basa su un approccio tripartito e integrato:

1. **Prevenzione (Attivazione Spazi):** Attivazione e riqualificazione **sociale** di spazi esistenti (non strutturale), trasformandoli in *hub* culturali e aggregativi, ciascuno nel proprio territorio provinciale (Manualetto-Ravenna, SpazioMarte-Cesena, Astoria Hub Rimini).
2. **Cura (Supporto di Prossimità):** Interventi a bassa soglia e continui (microfocus/gruppi peer to peer) attraverso **Unità di Contatto** di Strada, per intercettazione precoce e supporto (genitorialità, precarietà, affettività, relazioni, solitudine, supporto psicologico e benessere mentale).
3. **Coinvolgimento (Arte e Protagonismo):** Utilizzo delle arti performative e della musica per dare voce e creare **contesti informali di condivisione ed espressione**.
Realizzazione di eventi culturali/artistici, workshop e attività.

Caratteristiche del Partenariato

Il partenariato è costituito da un forte asse pubblico-privato. La **Provincia di Ravenna** è Capofila, in coordinamento strategico con le **Province di Forlì-Cesena** e **Rimini**. Il partenariato privato si compone di associazioni del Terzo Settore con specifiche competenze:

- **Spazio Marte:** produzione artistica e culturale in spazi rigenerati.
- **Studio Doiz APS:** produzione artistica e culturale in spazi urbani informali riattivati
- **UPI Emilia Romagna, coordinamento**

Risultati attesi

1. **Attivazione di Spazi:** Trasformazione sociale di **3 spazi complessi** (uno per provincia) in *hub* di protagonismo giovanile (Manualetto in Darsena RA, Spazio Marte in zona stazione FC, Cinema Astoria Hub RN).
2. **Aumento della Partecipazione:** Coinvolgimento diretto di almeno 100 giovani nei momenti laboratoriali e nei percorsi peer to peer e di condivisione informale, **1000 giovani** nella fascia 17-25 anni negli eventi generali.
3. **Produzione:** Creazione di attività che mirino a produrre cultura e nel farlo integrino risposte alla solitudine e al disagio.
4. **Evento di Ricaduta:** Realizzazione del percorso che si finalizza in un evento pubblico di *restituzione* finale e partecipazione all'evento nazionale UPI nell'Autunno 2027.
5. **Rafforzamento della Rete:** Creazione di una rete interprovinciale (pubblico-privato) per il benessere giovanile che funga da modello replicabile e scalabile in altri territori e aree interne delle tre province.

Nello specifico **l'area della Darsena di Ravenna** è tradizionalmente un'area di confine che presenta episodici contesti di degrado urbano e devianza. Le riqualificazioni portate avanti dalle ultime amministrazioni hanno fatto sì che lo spazio, grazie alla presenza di arredi urbani e aree rese pedonali, abbia attratto gruppi di giovani informali, soprattutto nelle serate più calde che si radunano su panchine e muretti lungo il canale anche a più gruppi e in orari serali/notturni. Resta comunque un'area localizzata tra il retro della stazione dei treni e, appunto, la darsena di città, in una zona fuori dal centro cittadino seppure raggiungibile. L'esperienza di Manualetto (Doiz e Denara APS) si colloca in questo spazio, fatto di capannoni spesso abbandonati e zone in ombra. Con la chiusura della positiva sperimentazione di Darsena Pop Up, uno spazio temporaneo voluto dal Comune che riproduceva in città il contesto marittimo (rampe da skate, campi da beachvolley e altre

attività sportive, bar e chiringuito), gli spazi ad esclusivo utilizzo giovanile in Darsena si limitano a una birreria/hamburgeria. L'esperienza di Manualetto di fatto ha riportato in zona attività ed eventi culturali per una fascia di pubblico giovanile; in tal senso, nel periodo individuato dal nostro progetto, Manualetto, che avrà in uso un edificio produttivo dismesso, sarà in grado di svolgere all'interno dello stesso attività formative, culturali e aggregative, rivolte al pubblico giovanile e propedeutiche alla realizzazione di un vero e proprio festival evento.

Le attività dell'Associazione Spazio Marte si collocano nell'area di riqualificazione urbana della **stazione ferroviaria di Cesena**, un contesto cittadino strategico e allo stesso tempo fragile, oggetto da anni di interventi coordinati per contrastare fenomeni di degrado sociale e migliorare la vivibilità degli spazi pubblici, e attualmente interessato anche da un nuovo e importante progetto di riqualificazione urbana. In questa stessa area è già presente il presidio socio-aggregativo Ciacaré, con cui Spazio Marte si integra in un'azione condivisa sul territorio. All'interno di questa zona – caratterizzata da un perimetro inferiore ai 2 km – si concentrano la stazione ferroviaria, l'autostazione, tre istituti scolastici superiori e una sede universitaria, con una significativa presenza di pubblici esercizi, attività commerciali e aree di parcheggio.

Si tratta di un'area attraversata quotidianamente da alcune migliaia di giovani studenti, ma anche frequentata da persone senza dimora, cittadini stranieri in condizione di irregolarità, persone con dipendenze e gruppi giovanili talvolta coinvolti in comportamenti problematici.

La zona è caratterizzata da situazioni di bivacco, sporcizia, vandalismo ed episodi di microcriminalità che generano un diffuso senso di insicurezza tra i residenti e i frequentatori quotidiani (studenti, insegnanti, lavoratori), con potenziali ricadute in termini di degrado, di vittimizzazione e/o rischio di affiliazione a dinamiche devianti. Una parte consistente dei soggetti devianti è di età compresa tra i 12 e i 30 anni.

Negli ultimi anni si è inoltre registrato un significativo abbassamento dell'età dei giovani che gravitano nell'area: sono sempre più presenti preadolescenti e adolescenti tra i 12 e i 16 anni, anche nelle ore mattutine. Questo dato ha reso centrale l'attenzione verso il fenomeno della dispersione scolastica e verso situazioni di vulnerabilità educativa e sociale.

È all'interno di questo scenario complesso che si inseriscono le attività di Spazio Marte per il progetto, che mirano a offrire opportunità di aggregazione positiva, supporto educativo e prevenzione del disagio giovanile. Infatti, il presidio socio-aggregativo Ciacaré è ubicato proprio nella zona di riqualificazione urbana della stazione ferroviaria di Cesena. Anche la sede dell'Associazione Spazio Marte, che diventerebbe di fatto il secondo spazio del presidio, è ubicata nella stessa area.

Dal 2015 l'ex **cinema Astoria di Rimini**, situato nel quartiere 6 Colonnella, nella zona V Peep AUSA, è stato oggetto di azioni di riuso, tra cui i progetti, realizzati nel 2022 e 2023, "Ritorno all'Astoria. Un progetto partecipato di riuso temporaneo per sperimentare nuove forme di utilizzo di un bene pubblico in disuso." (finanziato dal Bando Partecipazione della Regione Emilia Romagna) e "Ritorno all'Astoria 2023." (finanziato direttamente dal Comune di Rimini).

Da maggio 2025, con il progetto "Ritorno all'Astoria 2025/2027", si vuole dare continuità al riuso dell'ex cinema, valorizzandolo come luogo polifunzionale, intergenerazionale, identitario e capace di esprimere il potenziale di giovani ed ETS come promotori di welfare comunitario.

Da spazio vuoto a luogo di produzione e realizzazione artistica dove i processi facilitano la partecipazione, un luogo ricco di senso ed energie che unisce gli elementi tipici dei community hub e dei centri culturali ibridati.

L'esperienza di questi anni ha fatto emergere il valore del bene come spazio aggregativo e di coesione sociale in grado di rispondere ai bisogni, del quartiere e della città, di:

- riconoscersi, sentirsi comunità, esprimersi
- godere di iniziative culturali e sociali e di welfare comunitario

- mettere a sistema le realtà locali, scuole, istituzioni, ets, per collaborare ed essere più generative

L'hub Astoria vuole essere dunque un luogo abilitante dove i giovani, riconosciute le proprie competenze e i propri talenti, si prendono cura della comunità; luoghi di innovazione e sperimentazione culturale, di connessione e creazione di ponti, di formazione e di espressione di sé, un luogo dove la popolazione giovanile è vista come "fattore culturale" di crescita del Paese e non come una "questione sociale" da risolvere. Puntando sulla scoperta dei propri talenti e delle proprie passioni e dando spazio e tempo per la loro espressione i giovani diventano portatori di cambiamento e imparano a prendersi cura della comunità.

Il progetto di gestione dell'ex cinema è promosso dal Comune di Rimini e coordinato dalle associazioni Il Palloncino Rosso APS, Città Visibili APS e Associazione culturale e teatrale Alcantara, le quali collaborano attraverso un contratto di rete.

Il Palloncino Rosso APS è un'associazione attiva dal 2015 sul territorio della provincia di Rimini con azioni e progetti di rigenerazione urbana, di community engagement e partecipazione dei cittadini.

Città Visibili APS organizza e gestisce attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, realizza corsi, promuove e distribuisce produzioni teatrali, performance, eventi culturali, festival, attività ricreative e ludiche. L'APS è conosciuta a livello nazionale, per il Festival "Le Città Visibili", nato nel 2012 a Rimini come progetto culturale per rivalutare luoghi della città in disuso.

Ass. Culturale E Teatrale Alcantara, nata a Rimini nel 1984, ha da sempre utilizzato una pedagogia teatrale che porta a scoprirsi ed educarsi nel rispetto delle differenze di ciascuna persona e delle diverse culture.

Attorno al progetto si è creata una comunità di pratica che coinvolge una quarantina di associazioni locali, le quali propongono iniziative e contenuti culturali e aggregativi da realizzare all'interno dell'Astoria.

Parte II Informazioni sul capofila

A. Dati del capofila			
Nome	Provincia di Ravenna		
Indirizzo	Piazza Caduti per la Libertà 2		
Codice postale	48121	Città	Ravenna
Email	provra@cert.provincia.ra.it	Sito web	www.provincia.ra.it
Telefono	0544258111	Fax	0544258070
Rappresentante legale			
Cognome	Palli	Nome	Valentina
Funzione	Presidente		
Responsabile del progetto (persona di contatto)			
Cognome	Pasi	Nome	Nicola
Funzione	Capo di Gabinetto		
Email	npasi@provincia.ra.it		
Telefono	0544258092	Fax	0544258070

B. Profilo del capofila
Descrivere brevemente l'ente capofila (max 800 caratteri)

La Provincia di Ravenna è un ente territoriale di area vasta, dotato di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dal proprio Statuto. E' ente di secondo livello che rappresenta i Comuni, la comunità e il territorio che la integrano, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo svolgendo una funzione di coordinamento e pianificazione. Programma e organizza la propria azione in rapporto con i Comuni, singoli e associati, del suo territorio, con la Regione, con le altre Province e la Città Metropolitana, al fine di integrare la propria azione e le proprie politiche con quelle degli altri Enti. Il territorio della Provincia coincide con il territorio dei Comuni che, sulla base della legge statale e della Costituzione, sono in essa ricompresi, avendo così ampio raggio di intervento.

Descrivere brevemente le precedenti esperienze sviluppate dall'ente nell'ambito di intervento oggetto dell'avviso. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 800 caratteri)

Nel 2021 la Provincia di Ravenna ha partecipato come partner al progetto "No DiScOrSi! – No Dispersione Scolastica, Orientamento Sì!" curato da UPI, con obiettivo specifico di accrescere l'autostima e la conoscenza di sé tra i giovani. Tutte le azioni previste e i risultati che sono stati acquisiti dal progetto hanno creato un cluster di competenze e conoscenze, sia personali, ma anche "di sistema", tali da contrastare concretamente la dispersione scolastica e allo stesso tempo fornire un orientamento personale e professionale.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2018/19	Piano triennale orientamento	Progetto di orientamento della Provincia di Ravenna	Regione Emilia Romagna	Provincia di Ravenna (capofila) Ufficio scolastico Regionale Ambito Ravenna Rete Istituti Scolastici Secondari Comuni della Provincia Organizzazioni economiche e sociali della provincia AECA (soggetto aggregatore enti formazione)	Orientamento, successo formativo, contrasto alla dispersione scolastica

2020/21	Azione Provinciale giovani 2019	Progetto Sempre Verde	UPI nazionale	Provincia di Ravenna (capofila) Polo tecnico prof.le di Lugo Istituto tecnico Morigia-Perdisa di Ravenna Istituto prof.le Persolino-Stroccchi di Faenza Unione dei Comuni della Bassa Romagna Unione della Romagna Faentina	Ambiente, Territorio e Sviluppo Sostenibile
2022	APG 2021	No Dispersione Scolastica, Orientamento Sì	UPI nazionale	· UPI E-R (capofila) · Provincia di Parma · Provincia di Forlì- Cesena · Provincia di Ferrara · Provincia di Ravenna · IAL Emilia-Romagna · ENAIP F-C · Comune di Forlimpopoli · Comune di Ravenna · Comune di Russi · GIA- Gruppo Imprese Artigiane Industriali Terziarie di Parma · Unione Romagna Faentina · TECHNE Soc. Cons. Cesena	Contrasto alla dispersione scolastica

Data		Firma del rappresentante legale	
------	--	---------------------------------	--

Parte III Informazioni sui partner¹

A. Dati del Partner			
Nome	STUDIO DOIZ APS		
Indirizzo	Via Rocca ai Fossi n. 6		
Codice postale	48121	Città	Ravenna
Email	studiodoizaps@gmail.com	Sito web	www.studiodoiz.it
Telefono	+39 3472744055	Fax	

Rappresentante legale			
Cognome	Carpinelli	Nome	Lorenzo
Funzione	Carica di Presidente dell'A.P.S.		

Responsabile del progetto (persona di contatto)			
Cognome	Carpinelli	Nome	Lorenzo
Funzione	Presidente		
Email	lorenzo.carpinelli12@gmail.com		
Telefono	+39 3472744055	Fax	

B. Profilo del partner		
Tipo	☐ ente nazionale, regionale o locale ☐ associazione giovanile ☒ ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	☐ Istituto scolastico ☐ Ente di formazione ☐ altro (specificare)
Descrivere brevemente l'ente partner (max 800 caratteri)		

¹ Inserire una scheda per ciascun partner, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

Studio Doiz nasce a Ravenna nel 2020 dall'unione di quattro fondatori dalle diverse attitudini. A un cuore teatrale formato da Iacopo Gardelli, giornalista, scrittore e drammaturgo, e Lorenzo Carpinelli, attore, si aggiungono Giacomo Bertoni, musicista e Lorenzo Basurto, organizzatore. L'intento dell'associazione è, fin da subito, quello di ibridare i linguaggi e operare in vari campi dell'agitazione culturale in modo indipendente e innovativo: dal teatro alle arti visive, dal radiodramma al podcasting. Tra gli esperimenti più innovativi dell'associazione c'è Manualetto, un esempio di urbanistica fantastica dal basso, ideato in collaborazione con lo studio d'architettura Denara, che ha visto migliaia di persone, nell'estate del 2022 e 2023, abitare una zona degradata della Darsena di Ravenna grazie a un'installazione architettonica site specific e a un cartellone artistico (talk, monologhi teatrali e concerti) totalmente gratuito.

Descrivere brevemente le precedenti esperienze sviluppate dall'Ente nell'ambito di intervento oggetto dell'avviso. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 800 caratteri)

Studio Doiz APS ha sempre tenuto al centro l'attenzione ai giovani che escono dal percorso scolastico e/o universitario per entrare nel mondo del precariato specialmente in discipline artistiche e creative. Negli anni insieme ad altri partner ha proseguito l'approfondimento creando eventi espressamente dedicati ai giovani in ambito culturale e artistico.

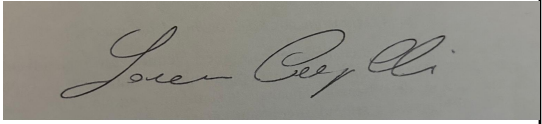
Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2022		MANUALETTO - I° edizione	Autofinanziamento	Capofila: DENARA APS + Studio Doiz APS Main Partners:	Rigenerazione Cultura
2023		MANUALETTO - II° edizione	Crowdfunding ;	Capofila: Studio Doiz APS Main Partners:	Rigenerazione Cultura
2024		MANUALETTO - III° edizione	Crowdfunding ;	Capofila: Studio Doiz APS Main Partners:	Rigenerazione Cultura
2025		MANUALETTO - IV° edizione	Crowdfunding ;	Capofila: Studio Doiz APS Main Partners:	Rigenerazione Cultura

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal partner coinvolto nello svolgimento delle attività progettuali

L'ente si occuperà nella Macrofase 4 di tutte le attività prosociali e dell'organizzazione di eventi di restituzione alla città, in particolare di tutte le parti di workshop professionalizzanti e allo scopo di potenziamento delle competenze di base in settori contemporanei (video making, fotografia, organizzazione eventi, direzione artistica) per permettere a chi si trova in situazione di precarietà lavorativa o incapacità di uscire da isolamento con strumenti utili anche sul mercato del lavoro.

Descrivere brevemente il valore aggiunto che l'Ente in questione può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 800 caratteri)

Il partner ha in più occasioni dimostrato con altre realtà locali di saper costruire reti solide tra giovani creativi allo scopo di rianimare spazi urbani abbandonati e in situazione di degrado urbano in luoghi, come appunto la Darsena già critici, nonostante gli interventi delle amministrazioni locali degli ultimi anni.

Data	24/11/2025	Firma del rappresentante legale	
------	------------	---------------------------------	--

Parte III Informazioni sui partner

A. Dati del partner			
Nome	Associazione Culturale Spazio Marte Aps		
Indirizzo	Via Silvio Corbari 175		
Codice postale	47521	Città	Cesena
Email	info@spaziomarte.com	Sito web	www.spaziomarte.com
Telefono	3933596823	Fax	

Rappresentante legale

Cognome	Rossi	Nome	Emilio
Funzione	Presidente		

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	Valzania	Nome	Cinzia
Funzione	Esperta in gestione di progetti		
Email	valzania.cinzia@gmail.com		
Telefono	3480934534	Fax	

B. Profilo del partner		
Tipo	ente nazionale, regionale o locale associazione giovanile X ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	Istituto scolastico Ente di formazione altro (specificare)
<i>Descrivere brevemente l'ente partner (max 800 caratteri)</i>		
Spazio Marte si propone come un innovativo polo culturale e hub creativo, con grande potenzialità di aggregazione, socialità, scambio, formazione e diffusione della cultura. Ha investito le proprie risorse e le proprie energie nella realizzazione di un teatro di posa, con sala polivalente, e un teatro attrezzato con la finalità di rivestire un ruolo di eccellenza sul territorio romagnolo nel settore culturale e della formazione. L'Associazione si presenta come una realtà pronta a sposare tutti i valori di inclusività, solidarietà e multiculturalità, con particolare attenzione ai giovani e alla sostenibilità ambientale di cui si fa promotrice. Obiettivo è quello di valorizzare il ruolo della cultura come motore del cambiamento sociale, della libertà di espressione e della socialità autentica.		

<i>Descrivere brevemente le precedenti esperienze sviluppate dal partner nell'ambito di intervento oggetto dell'avviso. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 800 caratteri)</i>					
L'associazione possiede un'esperienza diversificata e trasversale negli ambiti di intervento dell'avviso e nella progettazione per i giovani, spaziando dalla formazione scolastica alla co-progettazione con amministrazioni pubbliche, dal coinvolgimento in eventi culturali alla produzione di contenuti creativi. Spazio Marte ha realizzato tirocini e laboratori per studenti e, nel 2023 e 2024, ha collaborato a due corsi di alta formazione di CNA Formazione, curando docenze, ospitando lezioni ed eventi finali. Nel 2024 ha accolto l'evento conclusivo di un progetto di cittadinanza attiva per under 30 promosso dal Comune di Cesena e nel 2025 quello di un percorso per giovani NEET. Dal 2022 organizza un festival di arti visive che negli anni ha coinvolto giovani e istituti scolastici.					
Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
- 2023 - 2024 - 2025	Tirocini formativi		Percorsi gratuiti per scuole/enti di formazioni	- Cna - Istituto Versari-Macrelli - Irecoop Emilia-Romagna	Offerta pedagogica integrata
2024	Sei la mia città - Piccolo percorso partecipato giovanile	Sei la mia città - Dialogo con giovani adulti under 30.	Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Cesena	- Comune di Cesena (soggetto capofila) - Campus Universitario di Cesena - Biblioteca Malatestiana	Cittadinanza attiva e co-progettazione

2025	Bando 'LINK! Connettiam o i giovani al futuro'	progetto "NEETopia"	ANCI - Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale	- Comune di Cesena - Assessorato alle Politiche Giovanili (soggetto capofila) - Asp - Technè - Ass.ne Barbablù - Ass.ne l'Aquilone di Iqbal - Centro Giovanile Binario5	Azioni di prevenzione / promozione della prosocialità giovanile
2025	Festival di Arti Visive CompleMar te	Incontro gratuito per giovani e istituti scolastici "Le professioni nel mondo dell'arte visiva e digitale"	Autoprodotte Con il contributo di Regione Emilia-Romagna e Comune di Cesena	- Ass.ne Spazio Marte (soggetto capofila) - Scuola Internazionale di Comics di RE - Comune di Cesena - Enaip Cesena - Istituto Versari-Macrelli	Orientamento personale e professionale
2025	Podcast	Desert Warrior	Autoprodotto	- Ass.ne Spazio Marte (soggetto capofila) - Selvatico Studio	Valorizzazione e dell'identità culturale

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

Spazio Marte svolgerà un ruolo centrale sia nella realizzazione operativa dei laboratori che nel coordinamento degli aspetti tecnici, logistici e creativi legati alle diverse fasi del progetto. I laboratori saranno un potenziamento della proposta territoriale rivolta ai giovani, in particolare modo collaborando con il Comune di Cesena e le realtà che gestiscono il presidio socio-aggregativo in area stazione ferroviaria di Cesena. Le attività curate e realizzate presso Spazio Marte andranno a integrare e arricchire la proposta di questo luogo non solo in ambito creativo e formativo, ma anche con una progettazione mirata alla prevenzione e al contrasto di situazioni di disagio e la promozione del benessere psicosociale e la partecipazione attiva dei giovani. Nel percorso potranno essere coinvolti inoltre Istituti Scolastici, Università e realtà del territorio che lavorano quotidianamente con le giovani generazioni o in azioni di prevenzione e supporto dei giovani.

L'Associazione metterà a disposizione la propria esperienza professionale nei settori dell'animazione, dei media digitali e della comunicazione visiva, curando la progettazione e la conduzione dei laboratori. Questa dotazione permetterà ai giovani di sperimentare tecniche professionali in un ambiente protetto e attrezzato. Sarà responsabile della strutturazione dei percorsi educativi, coinvolgendo nel progetto personale qualificato, selezionato nella propria rete di collaboratori. Il Partner lavorerà in sinergia con psicologi ed educatori coinvolti per garantire un clima positivo e un percorso formativo coerente con gli obiettivi del progetto.

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 800 caratteri)

L'associazione è dotata di competenze professionali, rete territoriale e risorse strutturali che rappresentano un valore decisivo per la buona riuscita del progetto in termini di qualità, efficacia e sostenibilità. La presenza di esperti in audiovisivo, comunicazione digitale e arti multimediali consente di offrire ai giovani laboratori professionali, favorendo l'apprendimento di tecniche reali e lo sviluppo di soft e hard skills. L'associazione dispone di una rete stabile di educatori, psicologi e consulenti a supporto della qualità progettuale. I suoi spazi – un teatro di posa di 100 mq e un teatro attrezzato di 160 mq – garantiscono un ambiente ideale e sicuro, soprattutto per giovani in difficoltà. Materiali specialistici e attrezzature tecniche rendono il percorso ancora più immersivo e qualificato.

Data	Data della firma digitale	Firma del rappresentante legale	
------	---------------------------	---------------------------------	--

A. Dati del partner

Nome	UPI Emilia-Romagna		
Indirizzo	Via Malvasia, 6		
Codice postale	40131	Città	Bologna
Email	segreteria.upi@upi.emilia-romagna.it	Sito web	www.upi.emilia-romagna.it
Telefono	0516492491	Fax	

Rappresentante legale

Cognome	Plessi	Nome	Direttrice
Funzione	Direttrice		

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	Sparnacci	Nome	Luca
Funzione	Responsabile Ufficio Europa		
Email	luca.sparnacci@upi.emilia-romagna.it		
Telefono		Fax	

B. Profilo del partner

Tipo	☐ ente nazionale, regionale o locale ☐ associazione giovanile ☐ ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	☐ Istituto scolastico ☐ Ente di formazione ☐ altro (specificare)
<i>Descrivere brevemente l'ente partner (max 800 caratteri)</i>		
UPI Emilia-Romagna è l'associazione che rappresenta e coordina l'attività delle Province della regione, promuovendo iniziative comuni e garantendo la loro rappresentanza istituzionale. Svolge attività di formazione, consulenza e supporto operativo per enti locali, ordini professionali, ASL e altri soggetti pubblici o privati, favorendo l'aggiornamento delle competenze e lo sviluppo di progetti condivisi. L'associazione assiste gli enti nelle materie previste dallo statuto, offrendo accompagnamento tecnico-amministrativo. Dal 2021 gestisce il "Progetto Europa", che sostiene il potenziamento degli Uffici Europa provinciali e la partecipazione degli enti ai programmi europei.		

<i>Descrivere brevemente le precedenti esperienze sviluppate dal partner nell'ambito di intervento oggetto dell'avviso. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 800 caratteri)</i>					
UPI Emilia-Romagna sostiene da sempre le Province nello sviluppo di politiche giovanili e nella realizzazione di progetti a livello nazionale ed europeo. Ha partecipato ai programmi POGAS e guidato iniziative come Azione ProvincEGiovani 2008-2009, svolgendo attività di monitoraggio, coordinamento e gestione amministrativa. Nel tempo ha consolidato un ruolo di supporto tecnico e progettuale per gli enti del territorio, favorendo reti e collaborazioni. Nel 2019 ha vinto il bando APG2019 con "No Drop No Out", proseguendo nel 2022 con "NoDiScOrSi" per prevenire la dispersione scolastica. Nel 2023/24, ha partecipato a "All4Games", progetto della Provincia di Forlì-Cesena volto a promuovere inclusione, sport e partecipazione giovanile. Nel 2024/25, ha partecipato a "Orientarsi in Reggio".					
Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2021	APG	No Drop No out	UPI nazionale	· UPI E-R (capofila) · Provincia di Modena Provincia di Parma · Provincia di Piacenza · Provincia di Reggio Emilia	Politiche per i giovani e partecipazione

2022	APG 2021	No Dispersione Scolastica, Orientamento Sì	UPI nazionale	· UPI E-R (capofila) · Provincia di Parma · Provincia di Forlì- Cesena · Provincia di Ferrara · Provincia di Ravenna · IAL Emilia-Romagna · ENAIP F-C · Comune di Forlimpopoli · Comune di Ravenna · Comune di Russi · GIA- Gruppo Imprese Artigiane Industriali Terziarie di Parma · Unione Romagna Faentina · TECHNE Soc. Cons. Cesena	Contrasto alla dispersione scolastica
------	----------	--	---------------	--	---------------------------------------

2023	G.A.M.E. UPI	All4Games	UPI nazionale	· Provincia di Forlì-Cesena (capofila) · UPI Emilia-Romagna · Istituto Artusi · Liceo scientifico Fulcieri · Cavarei · Incontri senza barriere · UISP Forlì-Cesena · Coop. Sociale COOPERDIEM · Istituto agrario Cesena · Comune di Forlì (partner associato) · Comune di Cesena (partner associato) · Comune di Forlimpopoli (partner associato)	Promozione dell'uguaglianza e del benessere tramite l'attività sportiva
2024	G.A.M.E. UPI 2.0	Orientarsi in reggia	UPI nazionale	· Provincia di Parma (capofila) · UPI Emilia-Romagna · Provincia di Piacenza · Istituto Tecnico Economico "G.B. Bodoni" · Liceo Artistico Statale Paolo Toschi · Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore Magnaghi Solari	Orientamento scolastico

2024	LR 16/2008 per la promozione della cittadinanza europea – bando 2024	1, Avenue Schuman – via Emilia	Regione Emilia-Romagna	· Provincia di Parma (capofila) · UPI Emilia-Romagna (fornitore di servizi)	Promozione della cittadinanza europea attiva nelle giovani generazioni
2025	LR 16/2008 per la promozione della cittadinanza europea – bando 2025	1, Avenue Schuman – via Romagna	Regione Emilia-Romagna	· Provincia di Forlì-Cesena (capofila) · UPI Emilia-Romagna (fornitore di servizi)	Promozione della cittadinanza europea attiva nelle giovani generazioni

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

UPI E-R affianca il capofila nelle fasi preparatorie del progetto, garantendo un flusso costante e strutturato di informazioni. Cura il mantenimento dei rapporti con i partner, supporta l'organizzazione degli incontri di coordinamento e, quando necessario, coinvolge soggetti terzi e fornitori per favorire il regolare avanzamento delle attività. UPI E-R fornisce supporto al capofila e ai partner nelle attività di rendicontazione e monitoraggio di progetto, verificando che la documentazione venga raccolta nei tempi previsti e che tutti i soggetti coinvolti seguano le linee guida fornite dall'autorità di gestione del fondo, gestendo gli incontri relativi a rendicontazione e monitoraggio, e producendo materiale e vademecum utili a rendere efficaci queste attività. UPI E-R segue e coordina le attività di comunicazione istituzionale, collabora alla redazione del piano editoriale e cura la diffusione dei risultati attraverso canali istituzionali, media locali e reti territoriali, così da massimizzare la visibilità e l'impatto del progetto.

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 800 caratteri)

UPI E-R possiede una consolidata esperienza nei bandi UPI nazionali dedicati alle politiche giovanili, conosce le procedure e le specificità dei programmi e può quindi contribuire a una gestione efficace e coerente del progetto. Negli ultimi anni ha inoltre maturato solide competenze in progettazione nazionale ed europea, sviluppando capacità di coordinamento, reporting e supporto tecnico. In questo progetto UPI E-R apporterà un valore aggiunto anche nelle attività di comunicazione e disseminazione, grazie a un know-how consolidato nella produzione di contenuti, nella gestione di canali istituzionali e nella diffusione strutturata dei risultati verso enti locali e stakeholder.

Data	02/12/2025	Firma del rappresentante legale	
------	------------	---------------------------------	--

Parte III Informazioni sui partner¹**A. Dati del partner**

Nome PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

Indirizzo PIAZZA G. B. MORGAGNI, 9

Codice postale 47121 Città Forlì

Email presidenza@provincia.fc.it Sito web <https://www.provincia.fc.it> Telefono 0543 714229 Fax -**Rappresentante legale**

Cognome LATTUCA Nome ENZO

Funzione PRESIDENTE

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome LUCCHI Nome ANDREA Funzione VICE SEGRETARIO

Email andrea.lucchi@provincia.fc.it

Telefono 0543 714256 Fax -

B. Profilo del partner

Tipo	ente nazionale, regionale o locale	Istituto scolastico Ente di formazione
	associazione giovanile ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	altro (specificare)

Descrivere brevemente l'ente partner (max 800 caratteri)

La Provincia di Forlì-Cesena si estende su una superficie di 2.376,81 Km² ed è suddivisa tra 30 comuni, con una popolazione residente che ammonta a 394.627, di cui il 4,6% è costituito dai giovani nella classe 15-19 anni. Il territorio è caratterizzato da una imprenditorialità altamente diffusa e al di sopra della media nazionale che ha favorito in questi ultimi anni un'espansione dell'occupazione, anche se ancora con divari di genere. Accanto a realtà imprenditoriali di rilievo nazionale e internazionale, opera un numero elevato di PMI con un ruolo significativo nel tessuto economico. I giovani residenti evidenziano in media dei livelli di scolarizzazione in crescita ed al di sopra della media italiana anche se ancora distanti dalla media europea. Sviluppare attività che supportino l'inclusione dei giovani e il contrasto al disagio giovanile nella comunità rappresenta un ambito di grande interesse per il miglioramento continuo del sistema economico e sociale provinciale.

Inserire una scheda per ciascun partner, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

Descrivere brevemente le precedenti esperienze sviluppate dal partner nell'ambito di intervento oggetto dell'avviso. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 800 caratteri)

Le politiche messe in atto dalla Provincia per i giovani sono orientate a sostenere in modo integrato i percorsi di crescita e di sviluppo personale, promuovendo non solo una formazione qualificata e l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, ma anche facilitando l'inserimento di qualità nel mondo del lavoro. Tali politiche mirano a contrastare efficacemente la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo, ponendo particolare attenzione ai giovani più vulnerabili o a rischio di esclusione sociale. La Provincia è stata inoltre capofila del progetto ALL4GAMES, finanziato da GAME U.P.I., attraverso il quale ha sperimentato e valorizzato le potenzialità dello sport come strumento inclusivo ed educativo per i giovani. Attraverso questo progetto, sono state valorizzate le potenzialità formative e socializzanti delle attività sportive, promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, rispetto delle regole, resilienza e spirito di gruppo.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2018	POR FSE 2014-2020	Piano di Azione annuale per l'orientamento e il successo formativo a.s. 2018/2019 – Orientati al futuro I annualità	Regione Emilia - Romagna	Provincia di Forlì - Cesena, ente titolare Partners: Liceo Classico Morgagni di Forlì, in rappresentanza scuole secondarie di primo e di secondo grado Ambito 7 ; Istituto Pascal - Comandini Cesena, in rappresentanza scuole secondarie di primo e di secondo grado Ambito 8 ; Comune di Forlì ; Comune di Cesena ; Unione Rubicone e Mare; <i>12 enti di formazione professionale:</i> En.A.I.P. Forlì-Cesena; Irecoop Emilia – Romagna ; Demetra Formazione s.r.l; CNA Formazione Forlì – Cesena ; Assoform Romagna ; ISCOM ; Form.Art ; TECHNE ; Associazione CNOS-FAP ; ENGIM	Orientamento Antidispersione

				Emilia-Romagna ; ENFAP Emilia Romagna ; IAL Emilia Romagna.	
--	--	--	--	--	--

2019	POR FSE 2014- 2020	Piano di Azione annuale per l'orientam ento e il successo formativo a.s 2019/2020 – Orientati al futuro II annualità	Regione Emilia Romagna	Provincia di Forlì - Cesena, ente titolare Partners: Liceo Classico Morgagni di Forlì, in rappresentanza scuole secondarie di primo e di secondo grado Ambito 7; Istituto Pascal - Comandini di Cesena, in rappresentanza scuole secondarie di primo e di secondo grado Ambito 8; Ufficio Scolastico Territoriale; Camera di Commercio della Romagna; Consigliera Provinciale di Parità; Comune di Forlì, Comune di Cesena, Unione Rubicone e Mare; 14 Enti di formazione professionale: En.A.I.P Forlì-Cesena, Irecoop E.R., Demetra Formazione s.r.l, CNA Formazione Forlì Cesena, Assoform Romagna, ISCOM Formazione per le imprese, Form.Art, TECHNE, AECA, ENFAP Emilia Romagna, IAL Emilia Romagna. Cercal, Scuola Edile Artigiani e PMI di Forlì-Cesena e Rimini; SFERA - Scuola Sicurezza Formazione Edilizia della Romagna Accorpata	Orientame nto Antidispersio ne
------	-----------------------------	--	------------------------------	--	---

2019	Bando Regione Emilia Romagna approvato con DGR nr. 1242 del 22/07/2019	Restituire tempo alle famiglie: promozione e della cultura di parità di genere e misure concrete volte al recupero del tempo per la genitorialità	Regione Emilia Romagna	Provincia di Forlì Cesena, ente titolare e 52 partners (enti locali, INAIL, UNIBO, CCIAA, enti di formazione, associazioni No profit, Consiglieria di Parità, aziende, sindacati, associazioni di categoria, CUG)	Lavoro
------	--	---	------------------------	---	--------

2020	POR FSE 2014/20 20	Piano annuale per l'orientamento e il successo formativo Azione 2 a.s. 2020/2021 Orientati al futuro III annualità	Regione Emilia - Romagna	Provincia di Forlì Cesena, ente titolare Partners: Liceo Classico Morgagni di Forlì, in rappresentanza scuole secondarie di primo e di secondo grado Ambito 7; Istituto Pascal Comandini di Cesena, in rappresentanza scuole secondarie di primo e di secondo grado Ambito 8; Ufficio Scolastico Territoriale; Camera di Commercio della Romagna; Comune di Forlì ; Comune di Cesena ; Unione Rubicone e Mare; 14 Enti di formazione professionale: En.A.I.P Forlì-Cesena, Irecoop E.R., Demetra Formazione s.r.l, CNA Formazione Forlì Cesena, Assoform Romagna, ISCOM Formazione per le imprese, Form.Art, TECHNE, AECA, ENFAP Emilia Romagna, IAL Emilia Romagna, Cercal, Scuola Edile Artigiani e PMI di Forlì-Cesena e Rimini	Orientamento e antidispersione
2021	Azione Provinc Eg iovani Anno 2020 (APG 2020)	A scuola di impresa	Dipartimento per le politiche giovanili	Capofila: Provincia di Forlì-Cesena Partner: - CERCAL - SER.In.Ar Servizi Integrati d'area Forlì Cesena - ITS FITSTIC Associato: UNIONE COMUNI RUBICONE MARE	Contrasto alla dispersione scolastica e maggiore occupabilità

2018- 2022	POR FSE Region e Emilia Romagn a. Fondi Region ali e della città Metrop olit ana di Bologna	Festival della cultura tecnica	Regione Emilia Romagna Città Metropolita na di Bologna	Capofila: Città Metropolitana di Bologna Partner: tutte le province del territorio regionale	Diffusione tra i giovani dell'importan za della cultura tecnica e scientifica, con particolare riguardo alle studentesse, al fine di favorire le scelte scolastiche e universitari e verso quei settori ancora poco frequentati dalle donne.
2022- 2023	Azione Provinc Eg iovani Anno 2020 (APG 2021)	No DiScOrSi!	Dipartimento per le politiche giovani della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Capofila: UPI Emili Romagna Partner: Provincia di Ferrara, Provincia di Forlì-Cesena, Provincia di Parma, Provincia di Ravenna, IAL Emilia Romagna, En.A.I.P Forlì-Cesena Associato: Comune di Forlimpopoli, Comune di Ravenna, Unione Romagna Faentina, TECHNE soc. cons.	Contrasto alla dispersione scolastica e orientamen to personale e professionale

2024- 2025	G.A.M. E. UPI	ALL4GA ME S - Ambiti Ludici e Laboratori ali X Giovani Attivi e in Movimen to tra Esperienze e Salute	Dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Capofila: Provincia di Forlì-Cesena Partner: UPI Emilia Romagna, Ist. Alberghiero "Pellegrino Artusi", Liceo Scientifico Sportivo "F. Paulucci di Calboli", CavaRei Impresa Sociale, Associazione Sportivo Dilettantistica Incontro Senza Barriere, UISP Forlì-Cesena APS, Cooperdiem Soc. Coop., Istituto Tecnico Garibaldi - Da Vinci Cesena, Associato: Comune di Forlì, Comune di Cesena, Comune di Forlimpopoli	Inclusione ed aggancio dei giovani, integrazione sociale attraverso lo sport
------------	------------------	--	---	--	--

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

La Provincia di Forlì-Cesena parteciperà attivamente allo svolgimento delle attività progettuali. In particolare, contribuirà alla gestione amministrativa e organizzativa del progetto, partecipando ai processi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione, al fine di garantire un corretto avanzamento delle attività e il rispetto delle procedure previste dal bando. L'ente manterrà un costante raccordo con il capofila partecipando agli incontri di coordinamento e ai momenti decisionali del partenariato.

Sul proprio territorio provinciale, la Provincia di Forlì-Cesena collaborerà con l'Associazione Spazio Marte nella definizione delle attività operative, supportandone la programmazione, facilitando il dialogo con gli stakeholder locali e supervisionando l'implementazione delle attività rivolte ai giovani. Tale ruolo comprende anche l'individuazione di eventuali criticità e la proposta di soluzioni per il miglioramento dell'efficacia degli interventi.

Un'ulteriore funzione sarà rappresentata dalle attività di comunicazione e disseminazione: la Provincia promuoverà le iniziative e i risultati del progetto attraverso i propri canali istituzionali – sito web, social network, comunicati stampa – contribuendo a garantirne la diffusione sul territorio e a favorire la replicabilità delle azioni che dimostreranno maggiore impatto.

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 800 caratteri)

La Provincia di Forlì-Cesena ha maturato esperienze specifiche in due precedenti progetti finanziati da bandi promossi da UPI, sia come partner sia come capofila, acquisendo una solida conoscenza delle procedure e delle dinamiche nella gestione di tali progettualità. Tale competenza consente all'ente di offrire un contributo qualificato alla gestione e al coordinamento delle attività, favorendo un'efficace collaborazione tra i soggetti coinvolti e il raggiungimento degli obiettivi del progetto volti a prevenire e contrastare il disagio giovanile. Attraverso i propri canali istituzionali, la Provincia può inoltre promuovere le attività realizzate sul territorio nell'ambito del progetto, favorendone la diffusione e sostenendo la replicabilità delle azioni più efficaci.

	ta Data della firma digitale	Firma del rappresentante legale	
--	------------------------------------	------------------------------------	--

A. Dati del Partner			
Nome	Provincia di Rimini		
Indirizzo	Via Dario Campana, 64		
Codice postale	47922	Città	Rimini
Email	presidenza@provincia.rimini.it	Sito web	www.provincia.rimini.it
Telefono	0541 – 716310	Fax	0541 - 716241

Rappresentante legale			
Cognome	Sadegholvaad	Nome	Jamil
Funzione	Presidente		

Responsabile del progetto (persona di contatto)			
Cognome	Deluigi	Nome	Pierpaolo
Funzione	Dirigente		
Email	p.deluigi@provincia.rimini.it		
Telefono	339 - 8318113	Fax	0541 - 716241

B. Profilo del Partner

Descrivere brevemente l'ente capofila (max 800 caratteri)

La prov. di Rimini ha dato avvio negli ultimi anni a diversi interventi di pianificazione delle politiche territoriali che vedono l'ente affiancato dai diversi attori che a vario titolo operano sul territorio. In particolare, dopo un intenso lavoro di 10 mesi di co-progettazione e concertazione, si è giunti alla sottoscrizione del Patto Lavoro e Clima della prov. di Rimini, un piano di azione strategico redatto in maniera condivisa da 48 attori territoriali tra cui enti locali, ass. di categoria, sindacati, libere professioni, università, mondo della scuola e della formazione, che indica 9 obiettivi strategici, 25 obiettivi specifici, 62 linee di lavoro per lo sviluppo integrato del territorio. Il patto è in fase di attuazione e contiene numerose azioni dedicate alle politiche giovanili.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dall'ente capofila nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 800 caratteri)

Aree di attività:

- gestione e promozione di iniziative per la crescita formativa/culturale dei giovani, e favorirne l'aggregazione
- sostegno alle scuole per favorire una crescita individuale orientata sia alla ricerca attiva del lavoro che all'autoimprenditorialità
- progetti di mobilità transnazionale nel contesto delle politiche promosse dalla UE all'interno dell'area pedagogica dell'educazione non formale.

Tra i principali interventi attivati per favorire forme di aggregazione alternative, prevenire il disagio e facilitare la socializzazione fra i giovani vi sono:

- Reti a sostegno della creatività e della crescita formativo-culturale in luoghi di aggregazione non formale (centri giovani);
- I giovani centrano il lavoro (per giovani a bassa scolarità e a rischio di marginalità sociale)

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
------	------------------------	--------------------------------	-------------------	---	--

2018 - 2022	Progetto partecipato ed in co-progettazione	"Scegliere Attivamente" - Piano di Azione Territoriale per l'orientamento ed il successo formativo rivolto a giovani, studenti da 12 a 19 anni, famiglie, insegnanti, operatori	Bando Regione Emilia-Romagna approvato con DGR n. 1338/2018 e finanziato dal FSE PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna	Capofila: Provincia di Rimini Partner principali: Ufficio scolastico territoriale di Rimini Camera di commercio della Romagna Agenzia per il Lavoro – Centri per l'impiego di Rimini e Riccione Università di Bologna – Campus di Rimini Scuola politecnica ITS Consigliere di parità della provincia di Rimini Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Assoform Romagna Cescot Rimini Demetra formazione Iscom E.R. Formart Aeca E.R. Ecipar Rimini Irecoop E.R. Ial E.R. Altri Partner minori	L'iniziativa mira a sostenere il successo formativo e il rientro nell'ambito dei sistemi educativi e formativi dei giovani e degli studenti dai 12 ai 19 anni. Le azioni previste: creazione e gestione di uno sportello di orientamento ed ascolto, creazione del sito scegliereattivamente.it e dei diversi canali di comunicazione/social tematici, interventi di informazione-formazione, attività di orientamento alla scelta della scuola superiore e post diploma. Si è provveduto inoltre alla realizzazione di progetti innovativi finalizzati alla valorizzazione delle competenze tecniche e scientifiche ed al superamento del gap di genere..
2021 in corso	Progetto partecipato	Patto per il Lavoro e per il Clima	Provincia di Rimini	Capofila: Provincia di Rimini Partner: Associazione Forum Rimini Venture Ampio partenariato territoriale composta da enti locali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, libere professioni, università, mondo della scuola, della formazione e del lavoro.	Percorso partecipativo e concertativo con gli stakeholder del territorio finalizzato alla declinazione a livello provinciale del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia - Romagna attraverso il lavoro di task force tematiche quali: Transizione ecologica, Formazione, scuola, competenze e lavoro, Sviluppo economico, Agricoltura, Turismo, Welfare, terzo settore e innovazione sociale, planificazione territoriale e politiche abitative, Mobilità sostenibile, Legalità

2021 in corso	Progetto partecipato	Patto per il Lavoro e per il Clima	Provincia di Rimini	Capofila: Provincia di Rimini Partner: Associazione Forum Rimini Venture Ampio partenariato territoriale composta da enti locali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, libere professioni, università, mondo della scuola, della formazione e del lavoro.	Percorso partecipativo e concertativo con gli stakeholder del territorio finalizzato alla declinazione a livello provinciale del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia - Romagna attraverso il lavoro di task force tematiche quali: Transizione ecologica, Formazione, scuola, competenze e lavoro, Sviluppo economico, Agricoltura, Turismo, Welfare, terzo settore e innovazione sociale, pianificazione territoriale e politiche abitative, Mobilità sostenibile, Legalità
2021-2022	Progetto partecipato	W.I.P.S - Valconca e Valmarecchia Insieme per la Sostenibilità	Bando UPI "Azione Provinciale giovani 2020"	Capofila: Provincia di Rimini Partner: Associazione Forum Rimini Venture Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a. Arei Servizio Civile Rimini APS	Oltre alla realizzazione di attività laboratoriale con le scuole sulla valorizzazione e scoperta del territorio, il percorso ha visto il coinvolgimento di un gruppo di giovani tra i 20 e i 30 anni con competenze in campo turistico, culturale e ambientale nella realizzazione di un laboratorio sperimentale di co-progettazione finalizzato a dare vita ad una iniziativa di valorizzazione culturale e ambientale dell'area naturalistica dell'ex cava In.Ca!. System lungo il fiume Marecchia.

Parte IV Informazioni su altri Enti coinvolti, ma esterni al partenariato¹

A. Dati dell'Ente Nome Comune di Cesena Indirizzo Piazza del Popolo, 10 Codice postale 47521 Città Cesena Email protocollo@pec.comune.ce Sito web https://www.comune.cesena.fc.it/ senafc.it Telefono 0547 356111 Fax
--

Rappresentante legale
Cognome Lattuca Nome Enzo
Funzione Sindaco

Responsabile del progetto (persona di contatto)
Cognome Gaggi Nome Matteo Funzione Dirigente Settore Sviluppo Economico
Email gaggi_m@unionevallesavio.it
Telefono 348 258 5418 Fax

Descrivere brevemente le precedenti esperienze sviluppate dall'Ente nell'ambito di intervento oggetto dell'avviso. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 800 caratteri)

Il Comune di Cesena promuove interventi nell'ambito delle Politiche Giovanili attraverso il Progetto Giovani e l'Educativa di Strada, per favorire il benessere e il protagonismo giovanile. Una tra le esperienze più significative a tema contrasto del disagio giovanile, è l'attivazione dal 2022 di un presidio socio-aggregativo nell'area di riqualificazione urbana della stazione ferroviaria di Cesena. Si tratta di uno spazio libero e gratuito, rivolto a giovani dai 14 ai 25 anni, incentrato sulla relazione e l'ascolto (grazie alla presenza di figure professionali educative) e sulla proposta di attività che possano favorire il benessere, ridurre le forme di disagio e i comportamenti a rischio, promuovere la cittadinanza attiva, stimolare la creatività, sviluppare competenze e soft skills.

Di seguito i principali progetti delle Politiche Giovanili del Comune negli ultimi 3 anni.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto /Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
------	------------------------	---------------------------------	-------------------	---	--

¹Inserire una scheda per ciascun ente coinvolto.

2023, 2024, 2025	Accordi di programma sicurezza integrata	Un'Altra Stazio ne 5.0, Un'Altra Stazio ne 6.0, Oltre Stazione	Regione Emilia Romagna	Comune di Cesena (Capofila) ASP Distretto Cesena-Val le Savio Cooperativa sociale CILS Associazione Il Pellicano APS	Consolidamen to del sistema integrato di sicurezza, in grado di garantire prevenzione e contrasto al crimine e al degrado, in particolare attraverso educativa di strada, presidio socio-aggregativ o, street tutor, videosorveglianz a
------------------------	--	---	------------------------------	---	--

2023, 2024, 2025	Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)	Neetopia	ANCI (2023 - 2024 Comune di Cesena (2025))	Comune di Cesena (Capofila) Techne Associazione Il Pellicano APS Associazione L'Aquilone di Iqbal Associazione Culturale Barbablu APS	Aumento della consapevolezza e perfezionamento delle metodologie di intervento in riferimento al fenomeno NEET. Tre fasi: intercettare, ingaggiare, attivare. Metodo: relazione diretta, individuale e personalizzata con i giovani NEET attraverso la figura del tutor.
------------------------	--	----------	--	---	--

2022, 2023, 2024, 2025	L.R. N. 14/2008 - Norme in materia di politiche per le giovani generazioni e fondo nazionale politiche giovanili	Louder	Regione Emilia Romagna	Unione dei Comuni Valle del Savio (Capofila); ASP Distretto Cesena-Valle Savio; Techne; Aidoru APS; Associazioni studentesche di Cesena; Associazione Uniradio; Barbablu APS; Fondazione Opera Don Dino	Politiche Giovanili dell'Unione dei Comuni Valle del Savio: Orientagiovani, Estate Attivi, Educativa di strada, Youngercard, eventi, percorsi partecipati.
---------------------------------	--	--------	------------------------	---	--

2025	Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi	Forurban Hub - L'energia nella città, il futuro ai giovani	ANCI	Comune di Cesena (Capofila)	Promuovere l'empowerment di giovani under 35 attraverso l'assegnazione e la gestione dello spazio dell'Ex Foro Annonario nel centro storico di Cesena. Rivitalizzazione dello spazio attraverso l'organizzazione di eventi rivolti ai giovani.
------	---	--	------	-----------------------------	--

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'Ente coinvolto nello svolgimento delle attività progettuali

Il Comune di Cesena, attraverso il Progetto Giovani e l'Educativa di Strada, si occuperà di supportare gli enti del terzo settore, in particolare l'Associazione Spazio Marte, che gestiscono il presidio socio-aggregativo in area stazione ferroviaria. Grazie al progetto, il presidio potrà ampliare gli spazi, gli orari e l'offerta delle proposte. Spazio Marte arricchirà infatti l'offerta, occupandosi direttamente delle attività rivolte ai giovani in presenza di figure professionali qualificate.

Il Comune di Cesena, attraverso il Progetto Giovani e l'Educativa di Strada, si occuperà inoltre di diffondere, promuovere e divulgare le attività connesse al presidio socio aggregativo con particolare riguardo a quelle realizzate da Spazio Marte nell'ambito di questo progetto. Ciò avverrà attraverso i canali social istituzionali, comunicati stampa, locandine, volantini e manifesti.

Il Comune di Cesena, infine, rende disponibili ad uso gratuito le sale comunali in occasione di incontri o eventi connessi al presidio socio-aggregativo.

Descrivere brevemente il valore aggiunto che l'Ente in questione può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 800 caratteri)

Il Comune di Cesena opera nell'ambito delle Politiche Giovanili per promuovere il benessere e la partecipazione attiva dei giovani, anche attraverso azioni volte a contrastare il disagio giovanile e a supportare i giovani NEET. Il Progetto Giovani si occupa di: progettazione, coordinamento, mantenimento della rete degli stakeholder del territorio, organizzazione eventi. L'Educativa di strada è un servizio socio-educativo che realizza interventi negli spazi pubblici frequentati, con particolare attenzione alle aree di vulnerabilità sociale o marginalità. Gli operatori educativi, attraverso un contatto diretto e informale, instaurano relazioni di fiducia, osservano le dinamiche sociali e intercettano bisogni, promuovendo occasioni di socializzazione, apprendimento e supporto individuale.

	a 05/12/2025	Firma del rappresentante legale	
--	--------------	---------------------------------	--

Parte V Sponsor²

A. Dati dello Sponsor

Nome			
Indirizzo			
Codice postale		Città	
Email		Sito web	
Telefono		Fax	

Rappresentante legale

Cognome		Nome	
Funzione			

Referente

Cognome		Nome	
Funzione			
Email			
Telefono		Fax	

Descrivere brevemente il valore aggiunto che lo Sponsor può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali. (max 800 caratteri)

² Inserire una scheda per ciascuno sponsor.

--

<i>Contributo finanziario dello Sponsor</i>
€

Data		Firma del rappresentante legale	
------	--	---------------------------------	--

Parte VI Informazioni sul progetto (Carattere – Arial 11; Interlinea - singola)

6.1. Precedenti esperienze del Capofila (max 2500 caratteri)

*Precedenti esperienze del **soggetto proponente** nell'ambito di intervento oggetto dell'avviso.*

Nel 2021 la Provincia di Ravenna ha partecipato come partner al progetto "No DiScOrSi! – No Dispersione Scolastica, Orientamento Sì!" curato da UPI, con obiettivo specifico di accrescere l'autostima e la conoscenza di sé tra i giovani. Tutte le azioni previste e i risultati che sono stati acquisiti

dal progetto hanno creato un cluster di competenze e conoscenze, sia personali, ma anche "di sistema",

tali da contrastare concretamente la dispersione scolastica e allo stesso tempo fornire un orientamento

personale e professionale.

Negli anni la Provincia di Ravenna è stata promotrice di differenti esperienze rivolte ai giovani che nel tempo hanno portato anche alla realizzazione di una radio completamente dedicata ai giovani, altri progetti sono stati descritti nella parte relativa alle precedenti esperienze.

6.2. Analisi del contesto territoriale e bisogni rilevati (max 2500 caratteri)

Descrivere il contesto territoriale e i bisogni rilevati. Delineare le caratteristiche socio-demografiche, economiche e culturali dell'area di intervento, evidenziandone specificità e dinamiche rilevanti per la proposta. Delineare i bisogni specifici del gruppo target, che rendono necessario l'avvio del progetto.

Il contesto territoriale di riferimento evidenzia un crescente e diffuso disagio psico-sociale, per la fascia di cittadini giovani presi in esame dal progetto e, in particolare segnala situazioni di isolamento e ritiro, accentuati dalla fase post-pandemica.

Il bisogno principale è sintetizzabile nella **riduzione dell'isolamento sociale** e nella necessità di creare canali di espressione e aggregazione alternativi a bassa soglia, per la fascia d'età 17-25 anni.

Le aree urbane prese in esame presentano evidenze nei "contenitori edilizi" in disuso e che hanno una storia di abbandono, per di più in zone cruciali di contesto urbano fratturato e disgregato (Darsena a Ravenna, zona stazione di Cesena, cinema periferico a Rimini) che, sebbene non

richiedano riqualificazione strutturale, necessitano di una profonda **riqualificazione sociale** e di una nuova destinazione d'uso gestita e animata dai giovani stessi.

Il progetto risponde, pertanto, all'esigenza di stabilire passaggi precisi di **prevenzione, cura e coinvolgimento** dei giovani, in questi percorsi, a partire da un coinvolgimento attivante e partecipativo.

Alcuni dati sull'**Emilia-Romagna** per la fascia d'età considerata:

- Il numero di assistiti dai servizi territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Emilia-Romagna è aumentato del **70,5%** tra il 2011 e il 2023, raggiungendo quasi **65.000 assistiti**.
- Tra il 2010 e il 2023 in Emilia-Romagna, i ricoveri di minori (che include la parte iniziale della fascia 17-25) per psicopatologia sono cresciuti per diagnosi specifiche:
 - **Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione: +315,2%.**
 - **Disturbi dell'Umore: +219,2%.**
- **Solo il 42% delle ragazze** (adolescenti in Emilia-Romagna) dichiara un elevato supporto familiare, indicando una fragilità nei contesti relazionali primari.
- I servizi sociali regionali hanno raccolto **762 segnalazioni** di ritiro sociale (**Hikikomori**) nel solo 2023, un fenomeno che, sebbene con picchi a 16 anni, si estende fino alla maggiore età. Nel **44%** dei casi segnalati la persona non frequentava più scuola/università.
- **Abuso di Sostanze:** L'età media di iniziazione alle dipendenze è in abbassamento. Il **54,5%** dei **diciassettenni** ha dichiarato di aver abusato di sostanze almeno una volta.
- Nonostante il tasso NEET complessivo regionale sia basso, l'incidenza è **più elevata nelle fasce 20-24 e 25-29 anni** rispetto ai 15-19enni, **identificando il periodo post-diploma/università come il momento più critico per la transizione**. Il fenomeno NEET impatta in modo particolare le giovani donne nella classe d'età **25-29 anni**, dove si registra un *gender gap* di **+13,5 %**.

In questo contesto generale, anche sui territori presi in esame dal progetto, il fenomeno del “ritiro sociale” giustifica la necessità di interventi di **attivazione sociale degli spazi** ad uso dei giovani e con i giovani, per contrastare l'isolamento e creare forme di aggregazione a cominciare da quelle informali.

6.3. Genesi del partenariato (max 2500 caratteri)

Descrivere le motivazioni per cui si è scelto di collaborare con i soggetti del partenariato ed eventuali collaborazioni pregresse con essi. Indicare le motivazioni della collaborazione: le ragioni che hanno portato a scegliere i soggetti del partenariato (competenze, ruoli strategici, complementarità, presenza territoriale).

Il partenariato del progetto A.N.G.O.L.I. Attivazione Neet e Giovani Oltre i Luoghi Informali, nasce da un attento confronto territoriale con quelle realtà che meglio hanno rappresentato, negli ultimi anni, lo scenario maggiormente efficace nell'ambito dell'innovazione e stimolazione culturale e sociale giovanile. Ciascuno dei partner scelti dalla Provincia di Ravenna (capofila) e dalle altre Province di Forlì Cesena e Rimini (partner) hanno una storia di impegno e competenza nel lavoro quotidiano per lo sviluppo del protagonismo giovanile e dell'*empowerment* delle/gli stesse/i giovani coinvolte/i.

In particolare:

- Studio Doiz APS all'interno di una rete di realtà culturali si occupa di animare spazi urbani in disuso e farne luoghi di eventi culturali e creativi
- Spazio Marte APS all'interno di un network di creativi, si occupa di organizzare eventi, progetti, workshop rivolti ai giovani negli omonimi spazi
- UPI Emilia-Romagna, storicamente impegnata in progetti di successo con le Province dell'Emilia-Romagna nel campo delle Politiche giovanili, garantisce un supporto diretto ed efficace nelle attività di comunicazione e coinvolgimento territoriale della cittadinanza, giovanile e non, così da raggiungere il risultato della massima visibilità e fruizione delle azioni e dei prodotti del progetto.

6.4. Governance e modello organizzativo (max 2500 caratteri)

Specificare come verranno coordinate le diverse attività previste, le risorse umane messe a disposizione, la relazione con i partner.

Al fine di garantire un coordinamento ed una condivisione effettive ed efficaci al processo di gestione e realizzazione del progetto ANGOLI, fin dai primi giorni di azione verrà costituita la **Cabina di Regia** progettuale, formata dal capofila e da tutti i partner di progetto e finalizzata a condividere tempistiche e responsabilità.

Alla cabina di regia parteciperanno, oltre al capofila, i rappresentanti con potere decisionale di ciascun partner di progetto.

Questo consentirà di avere sempre sotto un controllo condiviso lo stato di avanzamento delle azioni e la loro efficacia negli ambiti e con gli indicatori previsti.

Come ulteriore garanzia di tenuta complessiva, alla Cabina di Regia (CdR) parteciperà anche il Responsabile finanziario di progetto, così da validare tecnicamente le scelte economiche e la conseguente raccolta dei materiali rendicontali, passo dopo passo.

Il referente di ciascun partner in CdR, sarà responsabile dell'esecuzione delle azioni afferenti il partner stesso, con la consapevolezza delle tempistiche, dei limiti di spesa, dei risultati da raggiungere, nonché dei relativi indicatori previsti.

Il referente di ciascun partner, così, sarà in grado di riferire in CdR, costantemente, lo stato di avanzamento delle azioni progettuali riferite alla propria organizzazione, le eventuali criticità o insuccessi, i potenziali ostacoli, ritardi, necessità, in maniera da permettere alla stessa di operare in tempo reale gli eventuali correttivi.

Ad inizio attività, proprio al fine di elevare al massimo il grado di condivisione e visione progettuale, verrà redatto un approfondito quadro logico progettuale con l'individuazione delle responsabilità sulle azioni, le tempistiche, il budget disponibile, le risorse previste, i risultati da raggiungere, gli indicatori e le fonti di verifica.

Tale strumento, utilizzato in associazione al diagramma di gantt, costituirà la *road map* progettuale cui la CdR si atterrà per tutte le varie fasi di progetto fino alla sua conclusione.

Si prevedono, inoltre, una serie di confronti tra il capofila ed i differenti partner, suddivisi per territori, con l'aggiunta di volta in volta di UPI E-R per far sì che, sia le azioni di comunicazione, che quelle di gestione strategica delle azioni di progetto, vengano rese quanto più efficaci zona per zona.

In tal senso verranno attivate apposite *room* su piattaforma interattiva, così da essere sempre aggiornati sulle attività in essere e sulle eventuali azioni a correttivo da apportare.

6.5. Obiettivo generale (max. 800 caratteri)

Descrizione dell'obiettivo generale del progetto

L'obiettivo generale di **A.N.G.O.L.I.** è promuovere il **protagonismo** e l'**autonomia** dei giovani nella fascia 17-25 anni della Romagna, contrastando l'esclusione/isolamento sociale e il fenomeno

NEET. Il progetto integra la **cura psico-sociale a bassa soglia** (Unità di Contatto di strada / gruppi peer to peer) con la **riqualificazione sociale** di luoghi informali e periferici (Darsena, Astoria Hub, area stazione). Si mira a de-stigmatizzare la salute mentale (isolamento, precarietà, difficoltà nella sfera affettiva) attraverso la produzione culturale giovanile e la formazione di competenze con un **taglio lavorativo** esplicito (autocostruzione, competenze professionali specifiche), creando un modello (**prevenzione, cura, coinvolgimento**) interprovinciale, efficace e replicabile.

6.6. Obiettivi specifici (max. 800 caratteri)

*Descrizione degli obiettivi specifici del progetto, ossia gli scopi ultimi cui andranno coerentemente orientati tutti i risultati e le azioni previste dall'intervento. Gli obiettivi specifici rappresentano il miglioramento concreto e misurabile della problematica di contesto perseguito e raggiungibile entro il termine del progetto. **Prevedere max 3 obiettivi specifici.***

- **OS 1 - Intercettazione e Cura:** Intercettare pro-attivamente **200** giovani su tre province (17-25 anni) a rischio isolamento, disagio o ritiro sociale (NEET) in luoghi informali/periferici, usando un approccio a bassa soglia.
- **OS 2 - Competenze Relazionali:** Promuovere un aumento delle competenze pro-sociali, di gestione dell'isolamento e dell'affettività tra i partecipanti diretti alla linea cura/coinvolgimento (almeno 45 giovani) attraverso:
 1. **Unità di contatto e gruppi peer to peer:** in *spot* periferici e luoghi informali per offrire **consulenza/vicinanza a bassa soglia** e orientamento/avvicinamento.
 2. **Microfocus:** realizzazione di cicli di supporto alle dinamiche del **rapporto affettivo e isolamento**.
 3. **Laboratori:** avvio dei laboratori di **Teatro/autocostruzione/professionalizzanti/culturali** usati per esplorazione, gestione dell'ansia sociale ed espressione delle dinamiche relazionali attraverso anche attività pratiche professionalizzanti.

6.7. Beneficiari (max 2000 caratteri)

- *Caratteristiche dei beneficiari diretti e indiretti del progetto. Descrivere i giovani e eventuali gruppi vulnerabili, numero previsto, criteri di selezione e processi di aggancio.*

Il progetto **A.N.G.O.L.I.** individua con precisione i beneficiari, focalizzando l'intervento sulla fascia d'età e sui gruppi di maggiore vulnerabilità in linea con le evidenze sul disagio psico-sociale/isolamento e l'esclusione lavorativa (NEET).

I beneficiari diretti sono i **Giovani (17-25 anni)** residenti nelle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Sono il cuore del progetto e vengono considerati non come destinatari passivi, ma come **"promotori e protagonisti"** attivi.

Gruppi vulnerabili:

1. **NEET (Not in Education, Employment, or Training):** Priorità data ai giovani 20-25 anni, in particolare la componente femminile (che presenta un *gender gap* più elevato nella fascia 25-29 anni) e coloro che non hanno completato percorsi di istruzione/formazione.
2. **Giovani a rischio disagio psico-sociale:** Include ragazzi con fragilità relazionali, ansia, isolamento sociale o in fase di transizione critica (fine studi/inizio ricerca lavoro). Inclusi i giovani in precarietà lavorativa.
3. **Giovani con fragilità affettive:** targettizzati specificamente per le attività di supporto alla **peer to peer** alle dinamiche relazionali.

Numero Previsto e Criteri di Selezione:

Si prevede un coinvolgimento diretto e intensivo di circa 200 giovani nell'arco dei 18 mesi. Il criterio primario è l'età e la residenza. La priorità di accesso ai percorsi di cura è data a chi si trova in condizione di NEET o a rischio.

Processi di Aggancio:

L'approccio è duale e riflette il concetto di "Oltre i Luoghi Informali (OLI)":

1. **Aggancio proattivo (bassa soglia):** Avviene tramite l'**Unità di Contatto** che intercetta i giovani direttamente nei luoghi di aggregazione spontanea, nelle periferie e nelle zone a bassa soglia identificate, superando la formalità dei canali istituzionali.
2. **Aggancio attivo (coinvolgimento):** attivazione di laboratori/workshop artistici (musica, teatro, storytelling), e professionalizzanti.

I beneficiari indiretti includono:

- **Comunità Locale:** Beneficia della **riqualificazione sociale** dei luoghi urbani complessi e periferici (Darsena, hub Astoria, zona stazione) e della riduzione del degrado e prevenzione del disagio futuro.
- **Famiglie:** Ottengono un supporto indiretto grazie alla maggiore autonomia e al miglioramento del benessere psico-sociale di figli, e più in generale vantaggi anche su famiglie future e rapporti di coppia dei giovani coinvolti.
- **Operatori e istituzioni:** la rete dei servizi del territorio di base traggono vantaggio dalla creazione di una **best practice** interprovinciale nel *know-how* di intercettazione precoce e integrazione culturale, sia per integrarla nelle pratiche, sia per ricevere eventuali segnalazioni di situazioni non intercettate o non intercettabili.

6.8. Partecipazione attiva e protagonismo dei giovani (max 2000 caratteri)

- *Specificare nel dettaglio le forme di coinvolgimento attivo dei giovani nella fase di implementazione del progetto: co-progettazione, co-gestione di attività, consigli giovanili, peer education, interventi di strada, co-facilitazione di workshop.*

- *Indicare i livelli di partecipazione: in che modo i giovani influenzeranno contenuti, metodi e decisioni e i meccanismi di ascolto e feedback delle esigenze giovanili.*

Il progetto **A.N.G.O.L.I.** si fonda sul principio che i giovani, specialmente quelli ai margini (NEET e isolati), sono **promotori e protagonisti** attivi, essenziali per la rigenerazione sociale dei luoghi. La partecipazione è il processo centrale che garantisce l'efficacia e la sostenibilità del modello.

I giovani verranno coinvolti nel progetto attraverso un primo avvicinamento informale tramite la facilitazioni di educatori professionali ed educatori di strada che attraverso diversi interventi nei luoghi dove gli spazi incidono, cercheranno di coinvolgere stabilmente un gruppo di giovani, poi inseriti in un gruppi di confronto tra pari e alla fine inseriti nelle attività culturali e artistiche e in affiancamento ai partner di progetti per attivare il protagonismo effettivo.

Forme di coinvolgimento attivo e processo di aggancio

Il processo di coinvolgimento segue un **approccio graduale** che garantisce l'inclusione e la non formalità, intercettando i giovani proprio nei loro **"angoli"** informali:

1. **Aggancio e interventi di bassa soglia:** il primo avvicinamento avviene tramite **educatori professionali e di strada** che, operando nei **luoghi informali** e periferici, facilitano il contatto. Questo intervento mira a coinvolgere stabilmente un gruppo di giovani per provincia, con particolare attenzione ai **NEET** e a ragazzi a rischio di isolamento.
2. **Gruppi di confronto tra pari:** i giovani stabilmente coinvolti sono inseriti in **gruppi di confronto tra pari**. Questi gruppi agiscono come **consigli giovanili informali** per l'ascolto continuo, l'analisi dei bisogni e la **co-progettazione** degli interventi.
3. **Protagonismo effettivo e co-gestione:** Il gruppo di giovani viene successivamente inserito nelle attività culturali e artistiche, raggiungendo il **protagonismo effettivo** attraverso l'**affiancamento ai partner** per la **co-gestione** di attività e luoghi.

Attività Chiave per il Protagonismo (Affiancamento ai Partner):

I giovani vengono direttamente coinvolti nelle seguenti attività, che li rendono attori principali nell'animazione e rivitalizzazione dei luoghi:

- visite guidate nel quartiere per capirne spazi e caratteristiche,
- workshop su comunicazione ed eventi per poter affiancare l'organizzazione degli eventi finali
- organizzazione evento finale
- workshop su organizzazione artistica di eventi culturali
- laboratorio di fotografia
- workshop di stampa digitale
- laboratorio di autocostruzione arredi in legno
- laboratorio di videomaking

tutte attività atte a renderli veramente protagonisti nella animazione e rivitalizzazione di luoghi e spazi per i giovani anche oltre la durata dal progetto.

Livelli di partecipazione e meccanismi di ascolto

La partecipazione incide su tutti gli elementi del progetto:

- **Contenuti:** I giovani influenzano i temi e i focus specifici

- **Metodi:** influenzano l'**architettura culturale** (allestimenti, flussi) e le modalità di interventi, indicando i luoghi e gli orari più appropriati per l'aggancio.
- **Decisioni:** La partecipazione è vincolante per l'uso e la programmazione degli *hub* attivati (es. scelta degli arredi, calendario delle attività), garantendo che i luoghi e gli spazi rimangano a disposizione dei giovani anche **oltre la durata del progetto**. Il **Gruppo di confronto permanente** funge da principale meccanismo di ascolto e feedback.

6.9. Macrofasì e Attività (schede descrittive)

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per Macrofasì.

Sono obbligatorie le seguenti Macrofasì:

Macrofase 1 Gestione, rendicontazione e monitoraggio del progetto

Macrofase 2 Comunicazione e disseminazione dei risultati³

Macrofase 3 AZIONI DI PREVENZIONE

Macrofase 4 PERCORSI DI PROMOZIONE DELLA PROSOCIALITA' GIOVANILE

Macrofase 5 PERCORSI DI EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA

Compilare la tabella per ciascuna macrofase, seguendo lo schema proposto. Duplicare lo schema per le ulteriori Macrofasì.

Nel caso di progetti che coinvolgono più Province, specificare le localizzazioni e la suddivisione delle attività sui vari territori interessati.

Compilare il cronogramma in allegato rispettando i titoli delle Macrofasì

³ Nel caso di coinvolgimento di UPI REGIONALE, specificare le modalità di attivazione dello stesso e il ruolo svolto nella promozione dell'iniziativa.

MACROFASE 1	Titolo: Gestione, rendicontazione e monitoraggio del progetto
Durata (mesi): 18	Soggetto responsabile (Provincia capofila): Provincia di Ravenna
<i>Descrivere le strategie e le specifiche attività previste per garantire un coordinamento efficace ed efficiente del progetto. Specificare il numero degli incontri di partenariato previsti e gli strumenti utilizzati</i>	

Attività 1.1	<i>Titolo:</i> Gestione e coordinamento del progetto
<i>Descrizione:</i>	Si prevede l'organizzazione di almeno tre incontri dedicati alla gestione, alla rendicontazione e al monitoraggio del progetto: uno di avvio, uno intermedio e uno conclusivo. Potranno inoltre essere programmati incontri periodici per condividere eventuali criticità tra i partner. Il capofila convoca la prima riunione di partenariato invitando ciascun partner a indicare un proprio rappresentante per la costituzione della Cabina di Regia del Progetto. La Cabina di Regia si configura come un gruppo di lavoro flessibile e operativo. La Cabina di Regia si riunisce almeno una volta ogni 45 giorni, in presenza o in videoconferenza, per aggiornare lo stato di avanzamento delle attività su tutti i territori. È convocata e presieduta dal Capofila, che predispone anche un quadro logico di progetto contenente azioni, tempi, luoghi, costi, indicatori, fonti di verifica e responsabili di risultato. Tale quadro logico è condiviso con i partner e con gli assegnatari delle attività. La Cabina di Regia redige inoltre, con cadenza trimestrale, i report di avanzamento del progetto utili alla rendicontazione e all'eventuale aggiornamento del quadro logico. Nel primo incontro di coordinamento sarà presentato il framework definitivo del progetto. Durante la riunione intermedia si analizza lo stato di avanzamento del progetto, la verifica degli indicatori e, se necessario, l'individuazione di azioni correttive. L'incontro finale sarà dedicato alla valutazione del progetto e al coordinamento necessario per la preparazione del report da trasmettere a UPI nazionale. Oltre agli incontri dedicati al project management, saranno organizzati momenti specifici per l'avvio e la gestione delle diverse macrofasi progettuali. Tutti i materiali saranno resi disponibili ai membri del progetto tramite una piattaforma di condivisione dei documenti.
<i>Partner/Associati coinvolti:</i>	UPI Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna

Attività 1.2	<i>Titolo:</i> Rendicontazione
<i>Descrizione:</i>	Nella fase di rendicontazione si effettuerà la verifica e la documentazione, sia gestionale sia finanziaria, del progetto per le parti di rispettiva competenza.

	Dal punto di vista amministrativo, ciascun partner è responsabile della raccolta e dell'archiviazione di tutti i documenti necessari relativi alle attività svolte. La documentazione dovrà essere conservata in modo ordinato e completa, così da poter essere fornita, se richiesta, insieme ad altri materiali ufficiali come output specifici o report periodici. Nel corso dell'attuazione del progetto saranno inoltre svolte verifiche periodiche per assicurare che tutte le spese siano correttamente registrate, conformi alle norme e adeguatamente supportate da giustificativi. UPI E-R coordinerà le attività di raccolta della documentazione di rendicontazione, effettuerà le verifiche periodiche, assisterà il capofila nella preparazione dei report da inviare a UPI nazionale. La Provincia, in qualità di Ente capofila, raccoglierà la documentazione prodotta dai partner, effettuerà le verifiche di coerenza e predisporrà i report da trasmettere a UPI.
<i>Partner/Associati coinvolti:</i>	UPI Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna

Attività 1.3	<i>Titolo:</i> Monitoraggio
<i>Descrizione:</i>	Il monitoraggio costituisce un momento fondamentale per garantire che il progetto proceda correttamente rispetto agli obiettivi prefissati, alle tempistiche, al budget e alle specifiche tecniche. Tale processo sarà realizzato attraverso diversi strumenti: la definizione anticipata degli indicatori di risultato (come richiesto nella parte X del formulario), l'analisi preventiva dei rischi che potrebbero ostacolare la realizzazione delle attività, la raccolta periodica dei dati per verificare lo stato di avanzamento e la conformità delle azioni programmate in termini di tempi, modalità operative e utilizzo delle risorse. Qualora emergessero scostamenti, si provvederà a mettere in atto interventi correttivi mirati. Ogni partner sarà responsabile della compilazione e della trasmissione dei dati relativi alle attività gestite direttamente. Il monitoraggio non si esaurisce nella raccolta di informazioni quantitative: esso comprende anche momenti di confronto interno tramite riunioni periodiche del team di progetto, utili a interpretare i dati e a coordinare eventuali aggiustamenti. Tutte le attività di monitoraggio saranno documentate attraverso verbali, schede aggiornate degli indicatori e altri materiali di supporto. Una volta concluso il progetto, verrà svolta una valutazione finale per verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, sia per i partner coinvolti sia per i beneficiari finali, e per individuare spunti utili a migliorare la progettazione di iniziative successive.
<i>Partner/Associati coinvolti:</i>	UPI Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna

Prodotti della Macrofase:

Verbali della Cabina di regia

Time sheet

Registri delle attività

Documenti di rendicontazione

Lettere di incarico

Contratti

Fatturazione

Reportistica di monitoraggio

Risultati della Macrofase:

Programmazione puntuale delle attività; verifica e controllo sulle tempistiche di realizzazione delle attività, dei pagamenti, della reportistica e della rendicontazione.

MACROFASE 2	Titolo: Comunicazione e disseminazione dei risultati
Durata (mesi) :18	Soggetto responsabile:Provincia di Ravenna e UPI E-R
<i>Descrivere le strategie e le specifiche attività previste per la comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto e per assicurarne la visibilità</i>	

Attività 2.1	<i>Titolo: Strategia e Piano di Comunicazione, materiale di disseminazione, produzione di gadget, video, ecc.</i>
Descrizione:	Comunicazione istituzionale e territoriale La strategia di comunicazione prevede l'uso coordinato dei canali social e dei siti web istituzionali già attivi, per garantire una diffusione chiara e tempestiva delle informazioni. Saranno create pagine dedicate, sia online sia sui social, calibrate sul pubblico di riferimento e sulle risorse disponibili, con l'obiettivo di mantenere la sostenibilità dei contenuti anche oltre la durata del progetto. La comunicazione sarà rafforzata dalla collaborazione con media locali (stampa, radio, TV), al fine di valorizzare le diverse fasi del progetto. Parallelamente verranno promosse campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità educante e alla cittadinanza, dedicate alla salute mentale giovanile, alla riduzione dello stigma e alla promozione della prosocialità. Comunicazione con e per i giovani Il progetto prevede il coinvolgimento di peer educator formati, così da favorire una comunicazione autentica tra pari. L'attivazione di eventuali canali digitali diretti (es. WhatsApp o Telegram) sarà valutata con attenzione, considerando i rischi di dispersione comunicativa, la necessità di moderazione, la gestione di contenuti sensibili, gli aspetti legati alla

	privacy e l'accessibilità per chi ha una minore connessione digitale. Tali strumenti saranno utilizzati solo se realmente utili e sempre come complementari al contatto diretto. I giovani saranno supportati nella comunicazione delle iniziative co-progettate, valorizzando il loro protagonismo attraverso la produzione di contenuti originali. Produzione di contenuti social La produzione dei contenuti seguirà un piano editoriale strutturato che includerà: · Reel e video brevi (30–60 sec): testimonianze, backstage, contenuti educativi e presentazione delle iniziative co-progettate; · Caroselli fotografici: documentazione delle attività, infografiche e presentazioni visive dei progetti di cittadinanza attiva; · Storie Instagram/Facebook: aggiornamenti in tempo reale, sondaggi, quiz, countdown e takeover a cura dei giovani; · Post fotografici con testo: call to action, presentazione dei soggetti coinvolti; · Video-interviste e podcast: dialoghi con giovani, referenti locali ed esperti di salute mentale; · Grafiche informative: modalità di partecipazione, date, risultati intermedi e finali, dati d'impatto. È prevista una frequenza minima di due contenuti al mese per ciascun canale principale, con un'intensificazione durante eventi e momenti chiave. Gli eventi pubblici saranno organizzati dalle associazioni partner. Documentazione e valorizzazione Le attività saranno documentate tramite materiale foto-video che valorizzi la voce dei giovani e le diverse fasi del progetto. Saranno prodotti materiali informativi digitali e cartacei (brochure, locandine, infografiche) e verrà creato un archivio digitale accessibile contenente tutta la documentazione generata.
<i>Partner/Associazioni coinvolte:</i>	UPI Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna oltre a tutti di volta in volta sulle azioni territoriali

Attività 2.2	<i>Titolo:</i> Eventi di comunicazione e disseminazione sul territorio
<i>Descrizione:</i>	Questa fase prevede l'organizzazione di momenti pubblici di incontro con la comunità, distribuiti lungo l'intero percorso progettuale e realizzati dalle associazioni partner in collaborazione con i giovani coinvolti. Evento di avvio Presentazione del progetto, dei suoi obiettivi e delle modalità di partecipazione. Previsto il coinvolgimento di testimonial del territorio e il lancio di una campagna di sensibilizzazione dedicata al benessere psicologico degli adolescenti. Eventi intermedi

	Incontri pubblici dedicati al protagonismo giovanile, con: · presentazione delle iniziative culturali, sociali, musicali e artigianali co-progettate; · attività di peer mentoring e peer support condotte dai giovani stessi; · azioni di cittadinanza attiva aperte alla comunità (es. inaugurazioni di spazi riqualificati, interventi sul verde pubblico); · spettacoli, mostre e concerti ideati dai partecipanti; · workshop aperti al pubblico su benessere emotivo, gestione dello stress e dinamiche prosociali. Momenti di sensibilizzazione Organizzazione di incontri e seminari pubblici con esperti di salute mentale giovanile. Collaborazione con eventi già presenti sul territorio (festival, manifestazioni sportive, sagre) per integrare iniziative di sensibilizzazione e ampliare la visibilità del progetto. Evento conclusivo Grande evento pubblico co-progettato e condotto dai giovani, con presentazione dei risultati attraverso video, foto, testimonianze e performance artistiche. Condivisione delle competenze acquisite e dei percorsi di crescita personale, conferenza finale con dati di impatto e prospettive future. Momento celebrativo e di ringraziamento rivolto a giovani, famiglie, operatori e partner. Comunicazione degli eventi La comunicazione sarà garantita attraverso: · conferenze stampa preliminari, · campagne social dedicate, · distribuzione di materiali informativi in scuole e luoghi di aggregazione, · coinvolgimento diretto dei giovani nella promozione, · copertura in diretta degli eventi sui social, produzione di materiali foto-video per la valorizzazione successiva dei risultati.
<i>Partner/Associati coinvolti:</i>	UPI Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, oltre a tutti di volta in volta sulle azioni territoriali
Attività 2.3	<i>Titolo:</i> Campagne e iniziative di sensibilizzazione su salute mentale, riduzione dello stigma e promozione della pro-socialità.
<i>Descrizione:</i>	L'attività prevede un percorso di sensibilizzazione diffuso sul territorio, finalizzato a favorire una maggiore consapevolezza sulla salute mentale dei giovani, contrastare lo stigma e promuovere comportamenti prosociali. Saranno realizzate video-interviste con esperti (psicologi, educatori, professionisti del settore) per offrire contenuti chiari, accessibili e scientificamente validi, diffusi

	attraverso i canali social e i media locali. Parallelamente verranno organizzati focus group con gruppi target di giovani, utili a raccogliere vissuti, bisogni e percezioni rispetto al benessere psicologico e alle difficoltà legate all'isolamento sociale. I materiali prodotti – video, testimonianze, brevi clip educative – alimenteranno piccole campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità educante e alla cittadinanza, con l'obiettivo di normalizzare il dialogo sulla salute mentale, valorizzare il ruolo dei pari e promuovere la prosocialità come leva di benessere individuale e collettivo. Le iniziative saranno integrate all'interno di eventi pubblici, attività territoriali già esistenti e momenti di incontro realizzati con le associazioni partner, così da garantire una diffusione ampia e partecipata dei messaggi e stimolare il coinvolgimento attivo dei giovani.
Partner/Associazioni coinvolte:	Provincia di Ravenna

Prodotti della Macrofase:

Materiali e strumenti di comunicazione:

- Piano di comunicazione dettagliato con cronoprogramma, target e KPI per ciascuna fase progettuale;
- Report di valutazione costi/benefici per canali dedicati (sito web e social);
- Pagina web dedicata e canali social sul progetto;
- Almeno 3 campagne di sensibilizzazione tematiche (salute mentale giovanile, riduzione dello stigma, prosocialità);
- Materiali informativi digitali (brochure, locandine, infografiche) per ciascuna fase, alcuni dei quali eventualmente stampabili;
- Kit di comunicazione per i partner con linee guida, loghi e modelli condivisi. Contenuti multimediali:
- Piano editoriale social con almeno 50 contenuti pubblicati nel corso del progetto (mix di reel, caroselli, storie, post, video-interviste);
- Almeno 6 reel/video brevi con testimonianze e documentazione attività; · Almeno 7 caroselli fotografici tematici;
- Serie di almeno 3 video-interviste/podcast ai protagonisti del progetto;
- 5 infografiche e materiali visual per comunicare dati e temi del progetto;
- Reportage fotografico completo delle attività (minimo 30 foto selezionate);
- Archivio digitale organizzato e accessibile.

Eventi realizzati:

- 1 evento di avvio del progetto;
- Almeno 3 eventi intermedi di promozione e protagonismo giovanile;
- Almeno 2 momenti pubblici di sensibilizzazione tematica;
- 1 evento finale di restituzione;
- Almeno 2 conferenze stampa durante il percorso progettuale.

Risultati della Macrofase:

Raggiungimento e coinvolgimento:

- Almeno 500 giovani raggiunti attraverso i canali di comunicazione (digitali e analogici);

- Almeno 100 giovani intercettati e avvicinati alle attività del progetto attraverso eventi, passaparola e comunicazione peer-to-peer;
- Incremento della partecipazione giovanile alle iniziative del territorio;
- Almeno 200 partecipanti complessivi agli eventi di disseminazione territoriale.

Sensibilizzazione della comunità:

- Almeno 1.000 cittadini raggiunti attraverso eventi pubblici, media locali e campagne di sensibilizzazione;
- Almeno 9 uscite su media locali (articoli stampa, servizi radio/tv, interviste) durante il percorso progettuale;
- Aumento della consapevolezza sul tema della salute mentale giovanile presso la comunità educante (famiglie, insegnanti, operatori), rilevabile attraverso questionari pre/post progetto;
- Riduzione dello stigma sulla salute mentale giovanile.

Visibilità e valorizzazione:

- Almeno 500 interazioni complessive sui canali social dei partner (like, commenti, condivisioni);
- Creazione di un repository digitale accessibile con tutta la documentazione del progetto.

Empowerment dei giovani:

- Creazione di almeno 1 iniziativa pubblica (eventi culturali, sociali, laboratoriali) ideata, organizzata e promossa autonomamente dai giovani partecipanti;
- Aumento delle competenze comunicative, organizzative e di cittadinanza attiva dei giovani coinvolti, valutabile attraverso strumenti di autovalutazione e osservazione da parte degli operatori. Impatto sul territorio:
- Creazione di una rete comunicativa stabile tra i partner che continui oltre la durata del progetto;
- Riconoscibilità del progetto come punto di riferimento territoriale per il benessere giovanile ;
- Documentazione completa e trasferibile delle buone pratiche sperimentate, utilizzabile per la replicabilità del modello in altri contesti.

MACROFASE n. 3	Titolo: AZIONI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
Durata (mesi) : 18	Partner responsabile: PROVINCIA DI RIMINI in collaborazione con Palloncino Rosso APS (fornitore), Spazio Marte APS,

Attività n.1	Titolo: Astoria presidio di comunità - ATTIVAZIONE DI SERVIZI E PRATICHE DI PROSSIMITÀ
Descrizione:	All'interno dell'Astoria si vogliono realizzare azioni culturali di sviluppo di comunità, a partire dal coinvolgimento dei giovani, e attivare servizi di prossimità in grado di aumentare il livello di welfare sociale del quartiere, rendendo l'Astoria uno spazio culturale di prossimità, un presidio territoriale per lo sviluppo del quartiere; una strategia che vuole dare attuazione anche alle politiche locali come il Piano di Inclusione Sociale di Rimini. Risultati del progetto di gestione sono: ● la riconoscibilità del bene come un punto di riferimento, un luogo identitario e aggregativo ● l'accesso alla cultura e partecipazione attiva alle iniziative con particolare attenzione ai processi di inclusione ● la sperimentazione di progettualità annuali con gli Istituti Scolastici e altri enti ● il consolidamento della comunità di pratica che gravita attorno all'Astoria, grazie all'attivazione di figure mediatrici, e aumento delle capacità di collaborare ● un presidio costante dello spazio e della zona limitrofa In relazione a tali risultati, il progetto intende contribuire a generare i seguenti impatti a medio e lungo termine: ● rafforzamento della coesione sociale e dei legami nella comunità, a partire dal quartiere e in relazione all'ex cinema ● incremento del welfare culturale e sociale, in una logica inclusiva, e aumento del protagonismo della comunità e della popolazione giovanile ● aumento delle relazioni intergenerazionali e del coinvolgimento della Gen Z come changemaker nei processi di cittadinanza attiva di cura del bene comune (aumento empowerment) ● rafforzamento della comunità educante e delle relazioni scuola-territorio ● incremento delle collaborazioni tra le realtà locali anche su altre progettualità ● aumento della sicurezza nonché rafforzamento della cittadinanza attiva per la tutela di un bene comune ● aumento della sicurezza e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e del rispetto delle diversità ● riduzione dell'isolamento sociale e aumento dell'accesso alla cultura delle categorie fragili Nell'ambito del riuso partecipato a base culturale dell'ex cinema Astoria si propone di realizzare, nel periodo che va da febbraio 2026 a luglio 2027, le

seguenti attività specifiche. Le attività prevedono un coinvolgimento attivo, anche nella loro progettazione e definizione di dettaglio e progettazione, di giovani dai 18 ai 35 anni del territorio della provincia di Rimini. Inoltre prevedono anche il coinvolgimento di associazioni locali che fanno parte della comunità di pratica che gravita attorno al bene.

1. ATTIVITÀ COLLABORATIVE PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI E PRATICHE DI PROSSIMITÀ

Si tratta della **progettazione e realizzazione di due servizi di prossimità**: un **"LABSTORIA: coworking e costudying"** e una **"ASTORIECA: biblioteca e punto lettura"**.

L'attività prevede in primis la realizzazione di un **laboratorio di autocostruzione**, funzionale alla realizzazione dei due servizi: insieme a giovani professionisti, neolaureati o studenti negli ambiti di design, architettura, arte, ingegneria, comunicazione si intende progettare e realizzare gli arredi necessari utili anche a rendere lo spazio funzionale e versatile. L'Astoria diventerà così un luogo unico e originale, espressione della creatività e della partecipazione dei giovani e della comunità.

Successivamente al laboratorio di autocostruzione verranno attivati i due servizi, coordinati da un gruppo di giovani del territorio, che verranno ingaggiati a partire dai partecipanti al percorso partecipativo "bellastoria!".

Accanto a questi due servizi di prossimità si vuole realizzare azioni di scambio di competenze tra pari, come la progettazione di una **Biblioteca delle cose e competenze (Bi.Co)**, per connettere generazioni diverse attraverso lo scambio di conoscenze, tradizioni e oggetti, per costruire una comunità attiva e sostenibile, rafforzando identità culturale e coesione sociale.

Si vuole inoltre aderire al percorso per rendere l'Astoria un **Punto Viola DonneXStrada**, abilitando l'ex cinema come luogo sicuro dove accogliere persone in situazioni di difficoltà e sensibilizzare contro la violenza di genere.

Inoltre, si potranno attivare una serie di **iniziative di ascolto e cura**, in prevenzione a situazioni di disagio e vulnerabilità, come:

- percorsi tematici (bullismo, cyberbullismo, disturbi alimentari, differenza di genere ecc..)
- realizzazione di un evento sul tema della salute e dei disturbi mentali (utilizzando anche strumenti digitali interattivi e videogiochi con il coinvolgimento di Narrativi Digitali)
- sportello "educazione e affettività"

2. ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CULTURALE PARTECIPATA: TEATRO, CINEMA E ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE

Si organizzeranno una serie di iniziative "flash" che coinvolgeranno giovani tra i 18 e i 30 anni. attraverso laboratori di teatro, cinema e altre forme d'arte, si creeranno produzioni originali che raccontino le storie e le emozioni della comunità giovanile.

Tra queste vi saranno una serie di **residenze artistiche per giovani artisti emergenti** che si concluderà con la realizzazione di un **micro-festival co-prodotto**.

	3. ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE CULTURALE Si prevedono iniziative culturali e artistiche , quali: - o attività creative ed espressive (laboratori di calligrafia e lettering, pittura, acquerello, journaling, ecc) - o eventi artistici, musicali e performativi - o attività ludiche e aggregative gratuite (uncinetto, roller dance ecc...) - o corsi di improvvisazione teatrale - o workshop fotografici urbani per mappare i luoghi di incontro, formale e informale, della popolazione giovanile attorno all'ex cinema
Partner/Associati coinvolti:	Provincia di Rimini in collaborazione con Palloncino Rosso APS (fornitore)

Attività n.2	Titolo: Astoria presidio di comunità - EMPOWERMENT E SVILUPPO DI COMPETENZE
Descrizione:	4. ATTIVITÀ FORMATIVE E INFORMATIVE, DI EMPOWERMENT E SVILUPPO DI COMPETENZE Si realizzeranno iniziative quali: - o laboratori ed eventi su tematiche di attualità e di interesse giovanile come il cambiamento climatico, il fast fashion, l'intelligenza artificiale ecc.. - o workshop per lo sviluppo di competenze specifiche (serigrafia, graffiti, grafica ecc..) - o incontri tematici di educazione finanziaria (investimenti consapevoli e risparmio/gestione economica; criptovalute ecc..) organizzati con Fondazione Finanza Etica e Federconsumatori - o hackathon sul tema della rigenerazione urbana e della tecnologia che coinvolge studenti delle scuole superiori e universitari Inoltre si potranno attivare percorsi di volontariato giovanile per prendersi cura dello spazio, in collaborazione anche con ARCI Servizio Civile Rimini.
Partner/Associati coinvolti:	Provincia di Rimini in collaborazione con Palloncino Rosso APS (fornitore)

Attività n.3	Titolo: Narrare con la Stop Motion: Laboratorio di Animazione
--------------	--

Descrizione:	L'animazione stop motion è un mezzo espressivo capace di trasformare l'immaginazione in gesto concreto, modellando le emozioni intrinseche e usando metafore animate per dare voce a ciò che sentiamo, permettendoci di esprimerlo senza doverci esporre direttamente, lasciando che siano le immagini a parlare al posto nostro. Le prime fasi di lavoro consisteranno in incontri formativi di apprendimento della tecnica, condotti da professionisti del settore, e in attività di esplorazione delle emozioni, delle passioni e dei bisogni legati all'età dei partecipanti, curate da educatori e professionisti (psicologi ed esperti). Il laboratorio sarà poi strutturato suddividendo i ragazzi in piccoli gruppi. Ogni gruppo sarà chiamato a scegliere un'emozione da trasformare in un piccolo personaggio o simbolo e a collaborare ai lavori di creazione di un breve corto stop motion. Una volta conclusi i lavori, il gruppo si ritroverà per la proiezione dei cortometraggi e per la libera condivisione dei messaggi e significati presentati attraverso le immagini. L'obiettivo del laboratorio è quello di accompagnare i ragazzi a visualizzare la propria evoluzione emotiva e personale, potenziando inoltre lo spirito di collaborazione e la creatività.
Partner/ Associati coinvolti:	Provincia di Forlì-Cesena Comune di Cesena Spazio Marte APS

Prodotti della Macrofase:

Su Rimini

7 tipologie di iniziative/eventi:

- 2. attivazione di alcuni servizi di prossimità con laboratorio di autocostruzione (co-working e co-studying; biblioteca e punto lettura, Bi.Co., Punto Viola Donna Strada)
 - o iniziative di sensibilizzazione e prevenzione alle situazioni di disagio
 - o spettacolo teatrale sul tema del fast fashion
 - o hackathon sul tema della rigenerazione urbana e tecnologia
 - o incontri su educazione finanziaria
 - o iniziative su tematiche di attualità
 - o eventi artistici, musicali e performativi

5 tipologie di laboratori/workshop:

- lab di improvvisazione teatrale
- lab creativi ed espressivi
- workshop fotografico urbano
- workshop formativi
- attività ludiche e aggregative

1 mini-festival: festival di restituzione

Risultati della Macrofase:

Su Rimini

150 giovani coinvolti

Su Forlì-Cesena

N° beneficiari coinvolti: max 10-15 ragazzi per ogni laboratorio

N° professionisti coinvolti: 2 animatori professionisti - 1 psicologa - 1 educatrice - 1 volontario N°

laboratori: 2 laboratori

Evento pubblico: evento finale di restituzione dei risultati del percorso

- Potenziamento della percezione positiva di sé e la capacità di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni.
- Il coinvolgimento attivo e la partecipazione dei giovani come protagonisti e non semplici spettatori, valorizzando il loro ruolo di portatori di punti di vista unici e innovativi sul proprio benessere e delle proprie difficoltà porterà a un rafforzamento dell'autostima e una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Vivere come un valore aggiunto la diversità etnica per l'arricchimento reciproco e lo scambio di racconti, prospettive e vissuti unici contribuirà a creare un ambiente di crescita inclusivo e a potenziare la fiducia culturale e il senso di appartenenza tra i giovani di minoranza.
- Attraverso l'acquisizione di competenze tecniche, che più facilmente spingono i giovani a lasciarsi coinvolgere, si accompagneranno i giovani a sperimentare e incrementare le proprie soft skills arrivando all'aumento della loro partecipazione attiva nella co-progettazione e gestione delle attività di progetto.
- La creazione di uno spazio di sperimentazione artistica curato da figure adulte di riferimento autorevoli, capaci di accogliere i giovani mettendosi in modalità di ascolto e attenzione, invitandoli a vivere in modo sano il tempo libero costruendo relazioni sane e rispettose contribuirà alla riduzione di episodi di isolamento sociale e disagio.

MACROFASE n. 4	Titolo: <i>PERCORSI DI PROMOZIONE DELLA PROSOCIALITA' GIOVANILE</i>
Durata (mesi) :18	Partner responsabile: Studio Doiz APS, Associazione Studio Marte

Attività n.1	<i>Titolo:</i> Z.A.R.A. (Zona Artistica Rigenerazione Attiva) - <u>Visite guidate nel quartiere Darsena e micro - ricerca storica sul quartiere. (CONOSCERE IL TERRITORIO)</u>
<i>Descrizione:</i>	Cornice: le attività progettate da Studio Doiz e Denara si sostanziano in una serie di incontri/workshop con i ragazzi finalizzati al loro coinvolgimento nelle attività di Z.A.R.A. (Zona Artistica Rigenerazione Attiva), dispositivo culturale che prenderà avvio all'interno dei capannoni di via Zara n. 27 (già sede dell'edizione di Manualetto 2025). Nello specifico le attività si pongono un triplice obiettivo: - o Rendere i ragazzi partecipi degli eventi culturali e artistici (mostre, concerti, spettacoli, dj set, talk) che si realizzeranno negli spazi di Z.A.R.A. da marzo a settembre 2026. - o Organizzare una giornata all'interno del Festival Manualetto 2026 (in programma a settembre 2026) all'interno della quale la totalità dei ragazzi coinvolti nel progetto (non solo quelli di Ravenna ma anche quelli di Forlì Cesena e Rimini) restituirà al pubblico il lavoro svolto fino a quel momento. - o Coadiuvare i ragazzi nell'organizzazione di una giornata di eventi a conclusione del progetto (giugno 2027) sempre all'interno degli spazi di Z.A.R.A. - o <u>Visite guidate nel quartiere Darsena e micro - ricerca storica sul quartiere.</u> <i>I ragazzi saranno accompagnati in una visita dei siti del quartiere nel quali si sono svolte le varie edizioni del Festival Manualetto (Banchina Sinistra; Consorzio Agrario – Area Tempus; Sede Compagnia Portuale; Magazzini di Via Zara).</i> <i>Inoltre, saranno accompagnati in una visita della biblioteca Classense in cui potranno noleggiare testi di riferimento (storici e fotografici) sul quartiere Darsena</i> <i>Durata totale: 16 ore.</i> <i>8 ore: visita guidata dei siti.</i> <i>8 ore: visita biblioteca Classense.</i>
<i>Partner/Associati coinvolti:</i>	Studio Doiz APS, Provincia di Ravenna

Attività n.2	<u>Titolo: Z.A.R.A. (Zona Artistica Rigenerazione Attiva) - Workshop di comunicazione e promozione eventi con esperti / organizzazione evento /direzione artistica (ORGANIZZARE EVENTI)</u>
Descrizione:	- o <u>Workshop di comunicazione e promozione eventi con esperti.</u> <i>I ragazzi prenderanno parte a un workshop coadiuvato da esperti del settore in cui apprenderanno le tecniche base di utilizzo di programmi di grafica (Canvas, Chat Gpt etc...) e di comunicazione (Instagram, Tik Tok etc...) in modo tale da acquisire le competenze di base per coadiuvare la comunicazione degli eventi di Z.A.R.A. e per promuovere la giornata da loro organizzata a giugno 2027.</i> Durata totale: 8 ore. - o <u>Organizzazione della giornata dedicata ai ragazzi all'interno del Festival Manualetto 2026</u> <i>Lo staff di Manualetto metterà a disposizione le competenze e le risorse organizzative e logistiche per la giornata di Festival in cui i ragazzi delle tre province potranno mostrare alla cittadinanza i progressi e le attività realizzate fino a quel momento.</i> Durata totale: 32 ore (8 ore evento, 24 ore organizzazione della giornata) - o <u>Workshop sulla direzione artistica di eventi culturali per organizzazione giornata conclusiva.</u> <i>Guidati dallo staff che cura la direzione artistica di Manualetto e di Z.A.R.A. i ragazzi apprenderanno le competenze di base per l'organizzazione di una rassegna culturale, dalla ricerca degli artisti alla gestione del budget. Le competenze apprese saranno impiegate dai ragazzi nell'organizzazione della giornata conclusiva di giugno 2027, di cui i ragazzi cureranno la direzione artistica.</i> Durata totale: 60 ore.
Partner/Associati coinvolti:	Studio Doiz, APS Provincia di Ravenna

Attività n.3	<u>Titolo: Z.A.R.A. (Zona Artistica Rigenerazione Attiva) - Laboratorio di fotografia con esperti. / Workshop di stampa digitale /Laboratorio di autocostruzione di arredi in legno (LABORATORI LAVOARTIVI/COMPETENZE)</u>
Descrizione:	o <u>Laboratorio di fotografia con esperti.</u> <i>Guidati da un esperto, i ragazzi apprenderanno le tecniche base per la documentazione fotografica di eventi culturali. Durante gli eventi di Z.A.R.A. e di Manualetto 2026, i ragazzi saranno guidati nella</i>

realizzazione di una serie di scatti che confluiranno in una mostra dedicata durante l'evento conclusivo di giugno 2027.

Durata totale: 36 ore.

o Workshop di stampa digitale

In occasione della realizzazione del merchandising dell'evento Manualetto 2026 i ragazzi saranno coinvolti nel processo di realizzazione dei materiali (magliette etc...), con la possibilità di realizzare un piccolo gadget personalizzato.

Durata totale: 16 ore.

o Laboratorio di autocostruzione di arredi in legno

Percorso laboratoriale di autocostruzione pensato per un gruppo ristretto di 4 partecipanti, guidati da un formatore esperto. L'obiettivo della giornata è costruire 2 arredi, utilizzando pannelli in OSB e attrezzatura professionale per il taglio, la foratura e l'assemblaggio.

Ogni giornata è strutturata in questo modo:

o *Accoglienza e sicurezza*

consegna DPI (guanti, occhiali, cuffie antirumore, gilet alta visibilità, mascherine FFP2);

briefing su sicurezza, uso corretto di seghe, trapani, avvitatori, gestione degli spazi.

- *Organizzazione del lavoro, analisi dei pezzi da realizzare, lettura o definizione delle misure, suddivisione dei ruoli tra i partecipanti; pianificazione dei tagli e delle lavorazioni sull'OSB;*

- *Produzione, taglio dell'OSB con macchine da banco e portatili, foratura, incollaggio, avvitatura, carteggiatura, rifinitura strutturale.*

- *Chiusura di giornata, verifica di stabilità e qualità degli arredi, valutazione collettiva di cosa ha funzionato e cosa migliorare.*

Il laboratorio include:

- *Materiali: pannelli OSB per 2 arredi/giorno (4 pannelli per arredo), ferramenta base (viti, colla, squadrette, carta abrasiva);*

3. *Attrezzatura: noleggio giornaliero di troncatrice, sega circolare, levigatrice;*

4. *Sicurezza: DPI completi per 4 persone + mascherine giornalieri (scarpe antinfortunistiche non comprese);*

5. *Servizi: spazio attrezzato con elettricità inclusa, pranzo e pause per tutt* i/le partecipanti, copertura assicurativa di base verso terzi.*

Durata totale: 40 ore

	o <u>Laboratorio di videomaking con esperti</u> <i>Avvalendosi delle professionalità di Start Cinema e Kamera Film i ragazzi saranno coinvolti in un percorso laboratoriale dedicato allo storytelling audiovisivo come strumento di benessere psicofisico, espressione identitaria ed empowerment.</i> <i>Attraverso un ciclo di incontri creativi e formativi, i giovani partecipanti saranno accompagnati nella realizzazione di un cortometraggio/storytelling di circa 3 minuti, ideato e prodotto interamente dal gruppo.</i> <i>Il laboratorio include:</i> • <i>Visione collettiva e analisi estetica;</i> • <i>Scrittura e generazione delle idee (tema guida, un soggetto cinematografico, elementi di identità narrativa e visiva);</i> • <i>Approfondimento pratico sulla relazione tra scrittura e immagine;</i> • <i>Dal testo al set (piano di lavorazione, divisione in scene, ruoli sul set, bisogni tecnici e logistici);</i> • <i>Ricerca delle location;</i> • <i>Shooting – Realizzazione del set e riprese (regia, fotografia, recitazione, suono, gestione del set);</i> • <i>Post-produzione e montaggio (selezione delle immagini, ritmo, montaggio lineare, sonoro);</i> • <i>Scelta della colonna sonora;</i> • <i>Progettazione della comunicazione e distribuzione;</i> <i>Durata totale: 40 ore</i>
<i>Partner/Associati coinvolti:</i>	Studio Doiz APS

Attività n.4	Titolo: Call to Action - Campagna di sensibilizzazione sociale
--------------	---

Descrizione :	La call to action inviterà i ragazzi e i giovani alla realizzazione di materiali utili alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione su tematiche di rilevanza sociale. La promozione dell'iniziativa verrà gestita sia online, tramite social media, sia con la distribuzione di volantini e locandine all'interno del centro giovanile, nelle scuole e università e in altri luoghi strategici del territorio. Seguirà una fase di gestione e raccolta dei contatti e degli elaborati illustrazioni, grafiche, reel o brevi video, fotografie), degli slogan e dei testi prodotti dai giovani rispetto alla tematica scelta. Al termine di questa prima fase, inizieranno gli incontri di gruppo, durante i quali i giovani parteciperanno ad attività di presentazione del lavoro personale e di condivisione dei contenuti che vogliono veicolare. Con la supervisione di professionisti nel settore della comunicazione, i giovani potranno perfezionare il proprio lavoro e prepararlo al lancio della campagna. Il gruppo di lavoro, accompagnato dagli operatori di progetto, collaborerà all'ideazione, organizzazione e realizzazione di un evento finale di presentazione presso il teatro di Spazio Marte. I materiali prodotti verranno poi divulgati on line per raggiungere un pubblico più ampio ed esposti presso Spazio Marte con una mostra dedicata. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di stimolare la creatività e lo spirito critico dei giovani rispetto a tematiche sociali, potenziare le competenze personali e le capacità comunicative di ognuno. Sperimentano nel gruppo forme di cooperazione, ascolto e aiuto reciproco i giovani impareranno a mettere in pratica comportamenti prosociali, rafforzando la responsabilità civica e la percezione del proprio ruolo all'interno della società attraverso la partecipazione attiva al cambiamento, sentendosi partecipe e artefice di un impatto positivo sulla comunità.
Partner/ Associati coinvolti:	Provincia di Forlì-Cesena Comune di Cesena

Prodotti della Macrofase:

- organizzazione evento giovani all'interno di un festival consolidato
- realizzazione palco in legno per eventi (tra cui quello sopra descritto)
- realizzazione video racconto e materiale fotografico da esporre
- **Eventi di restituzione: evento finale con esposizione pubblica dei prodotti del percorso**

Risultati della Macrofase:

Provincia di Rimini

- **coinvolgimento attivo di un gruppo di 15 giovani che partecipino alla programmazione/gestione dell'evento**
- **partecipazione di 20 giovani di media alle attività proposte**
- **partecipazione della cittadinanza all'evento giovani**

Provincia di Forlì - Cesena

- N° beneficiari coinvolti: max 10-15 ragazzi a laboratorio
- N° professionisti coinvolti: 2 professioni della comunicazione - 1 educatrice - 1 volontario
- **Il progetto rafforzerà la consapevolezza critica sull'importanza di una comunicazione sana e sull'uso positivo dei social media, promuovendo comportamenti digitali più equilibrati e responsabili.**
- **Attraverso attività partecipative e creative, i ragazzi svilupperanno competenze comunicative, relazionali e collaborative che**

miglioreranno il loro benessere sociale e la qualità delle interazioni sia online che offline.

- L'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e della propria identità, distinguendo tra identità autentica e identità “performativa” influenzata dai social, imparando a leggere criticamente i modelli digitali e a sentirsi adeguati anche al di fuori dei modelli proposti online ridurrà ansia, stress e dipendenza da approvazione digitale.
- Attraverso la collaborazione al progetto i giovani riconosceranno le problematiche sociali del proprio contesto e sentiranno di essere protagonisti attivi di un cambiamento positivo, riflettendo sul proprio ruolo come cittadini attivi.
- L'approfondimento di tematiche come inclusione, discriminazione, partecipazione, diritti, benessere comunitario permetterà ai ragazzi di riflettere sulle problematiche sociali del proprio contesto, sviluppando una maggiore sensibilità verso situazioni di vulnerabilità o ingiustizia, e di ruolo come cittadini attivi,

MACROFASE n. 5	Titolo: PERCORSI DI EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA
Durata (mesi) :18	Partner responsabile: Provincia di Ravenna, Provincia di Rimini, Spazio Marte APS

Attività n.1	<i>Titolo:</i> Peer to Peer incontro tra pari - minifocus, unità di strada e gruppi di autosupporto
<i>Descrizione:</i>	Momenti di aggregazione e avvicinamento informali verranno attuati grazie all'ausilio di educatori professionali di Librazione soc. coop. (fornitore) nell'area della Darsena di Ravenna, al fine di attivare percorsi di confronto formale su tematiche legate alla gestione delle relazioni. Il primo approccio sarà quello di avere operatori di strada professionali che avvicineranno i gruppi informali presenti in Darsena, attraverso contatto diretto e presidi del territorio. Questi incontri avranno lo scopo di identificare un gruppo di giovani interessato e più motivato a intraprendere i percorsi di prosocialità indicati nelle altre macro-fasi e ad attivare gruppi di riflessione (condotti sempre da educatori e formatori esperti) peer to peer, nei quali i giovani sono protagonisti del loro stesso supporto nell'identificazione e condivisione di problematiche comuni. Queste attività verranno promosse dai primi mesi di attività del progetto e portate avanti in forme volte a garantire l'informalità e la spontaneità dell'aggregazione, seppure all'interno di workshop e laboratori più specifici (come da
<i>Partner/Associati coinvolti:</i>	Provincia di Ravenna

Attività n.2	<i>Titolo:</i> Vodcast Lab
<i>Descrizione:</i>	Un laboratorio in cui i partecipanti saranno accompagnati, attraverso lo strumento del video podcast, a raccontare se stessi condividendo esperienze reali, prospettive e incertezza legate al presente e al futuro. Racconti autentici, non filtrati, spontanei, in cui la voce e l'immagine dei giovani emergono nella loro forma più genuina, storie "grezze", non costruite per piacere agli altri, ma sincere, immediate e personali. Nel corso degli incontri i ragazzi avranno a disposizione strumenti professionali per la realizzazione di un vodcast e saranno accompagnati da educatori e professionisti per acquisire le competenze necessarie all'uso della tecnologia e all'organizzazione dei contenuti. I ragazzi che manifesteranno particolare interesse per questo tipo di strumento comunicativo saranno invitati a collaborare alla realizzazione del podcast "Desert Warrior" curato dall'associazione in collaborazione con altre realtà del territorio cesenate.

	Un progetto di lunga durata creerà le condizioni ideali per far maturare nei giovani partecipanti competenze tecniche, operative e relazionali in modo progressivo e solido. Nella fase iniziale, i primi adolescenti coinvolti avranno il tempo necessario per familiarizzare con gli strumenti, sperimentare diverse modalità di produzione e ricevere un accompagnamento continuo che li porterà a diventare competenti e autonomi nelle attività. Man mano che queste competenze si consolideranno, i giovani potranno assumere un ruolo più attivo e responsabile, trasformandosi in veri e propri facilitatori: supportando i nuovi partecipanti, trasmettendo ciò che hanno appreso e affiancandoli nella pratica. In questo modo si attiverà un processo virtuoso di peer education e peer mentoring, nel quale l'apprendimento diventerà circolare e cooperativo, rafforzando l'engagement del gruppo, creando senso di appartenenza e ampliando l'impatto educativo del progetto stesso. Un podcast incentrato sul racconto personale e sull'immagine autentica di sé ha un valore profondo, soprattutto per i giovani, perché offre uno spazio sicuro e creativo in cui parlare "a voce alta" per ascoltarsi davvero. Uno spazio in cui poter essere imperfetti, veri, spontanei e scoprire che la vulnerabilità ha in sé una forza narrativa, per osservare se stessi e riconoscere i propri punti di forza, un luogo dove i giovani possono esplorare, definire e condividere la propria autenticità.
<i>Partner/ Associati coinvolti:</i>	Provincia di Forlì-Cesena Comune di Cesena

Prodotti della Macrofase:

N° beneficiari coinvolti: 20/25 ragazzi nel laboratorio iniziale - tutti i giovani interessati

N° professionisti coinvolti: 2 professionisti del settore audiovisivo - 1 educatrice - 1 volontario

Restituzione: valutazione insieme ai ragazzi sulle eventuali modalità di promozione

Risultati della Macrofase:

- rafforzamento della coesione sociale e dei legami nella comunità, a partire dal quartiere e in relazione all'ex cinema
- incremento del welfare culturale e sociale, in una logica inclusiva, e aumento del protagonismo della comunità e della popolazione giovanile
- aumento delle relazioni intergenerazionali e del coinvolgimento della Gen Z come changemaker nei processi di cittadinanza attiva di cura del bene comune (aumento empowerment)
- rafforzamento della comunità educante e delle relazioni scuola-territorio
- incremento delle collaborazioni tra le realtà locali anche su altre progettualità
- aumento della sicurezza nonché rafforzamento della cittadinanza attiva per la tutela di un bene comune
- aumento della sicurezza e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e del rispetto delle diversità
- riduzione dell'isolamento sociale e aumento dell'accesso alla cultura delle categorie fragili
- Maggiore consapevolezza e alfabetizzazione emotiva: attraverso la narrazione personale, gli adolescenti imparano a riconoscere, nominare e comprendere le proprie emozioni, sviluppando un linguaggio emotivo più ricco e consapevole.
- Rafforzamento delle relazioni positive nel gruppo, rispetto reciproco e ascolto:

condividere parti di sé in un contesto creativo favorisce un clima di fiducia, incoraggia l'ascolto attivo e rinforza dinamiche relazionali basate sull'empatia.

- Riduzione dello stress e aumento dell'autostima e del benessere percepito: raccontare se stessi in un ambiente sicuro permette di rielaborare vissuti personali, diminuire le tensioni emotive e riconoscere le proprie risorse, migliorando la percezione di sé.
- Stimolazione di espressione creativa: la produzione di un podcast offre uno spazio ludico e sperimentale in cui gli adolescenti possono esplorare nuove forme di comunicazione e dare voce alla propria originalità.